

LIVELLI DI PIANIFICAZIONE E TIPI DI PIANO

Legge n. 1150/1942

**“Legge urbanistica
fondamentale”**

D.P.R. n. 616/1977

In attuazione della

Legge n. 382/1975

**“Legge di delega alle Regioni
delle funzioni legislative in
Urbanistica”**

Legge n. 142/1990

**“Ordinamento delle autonomie
locali”**

T.U. n. 267/2000

***Testo unico delle leggi
sull'ordinamento degli Enti locali***

- **PIANI TERRITORIALI URBANISTICI**
- **PIANI AMBIENTALI**
- **PROGRAMMI COMPLESSI**

PIANI TERRITORIALI URBANISTICI

- GENERALI
- ATTUATIVI

PIANI GENERALI

Regionale:

- PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO

Provinciale:

- PIANO TERRITORIALE REGIONALE
- PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Comunità montane:

- PIANO URBANISTICO delle COMUNITA' MONTANE

Comunale:

- PIANO REGOLATORE GENERALE
- *PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO*

Provincia di Torino

Esempi di elaborati di Piano Territoriale di Coordinamento

PROVINCIA DI TORINO
 Assessorato alla Pianificazione Territoriale
 e Difesa del Suolo

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
 ELABORATO DEFINITIVO

















Schema Strutturale

Scala 1:150.000

Legenda tematica :

Gerarchie dei Comuni

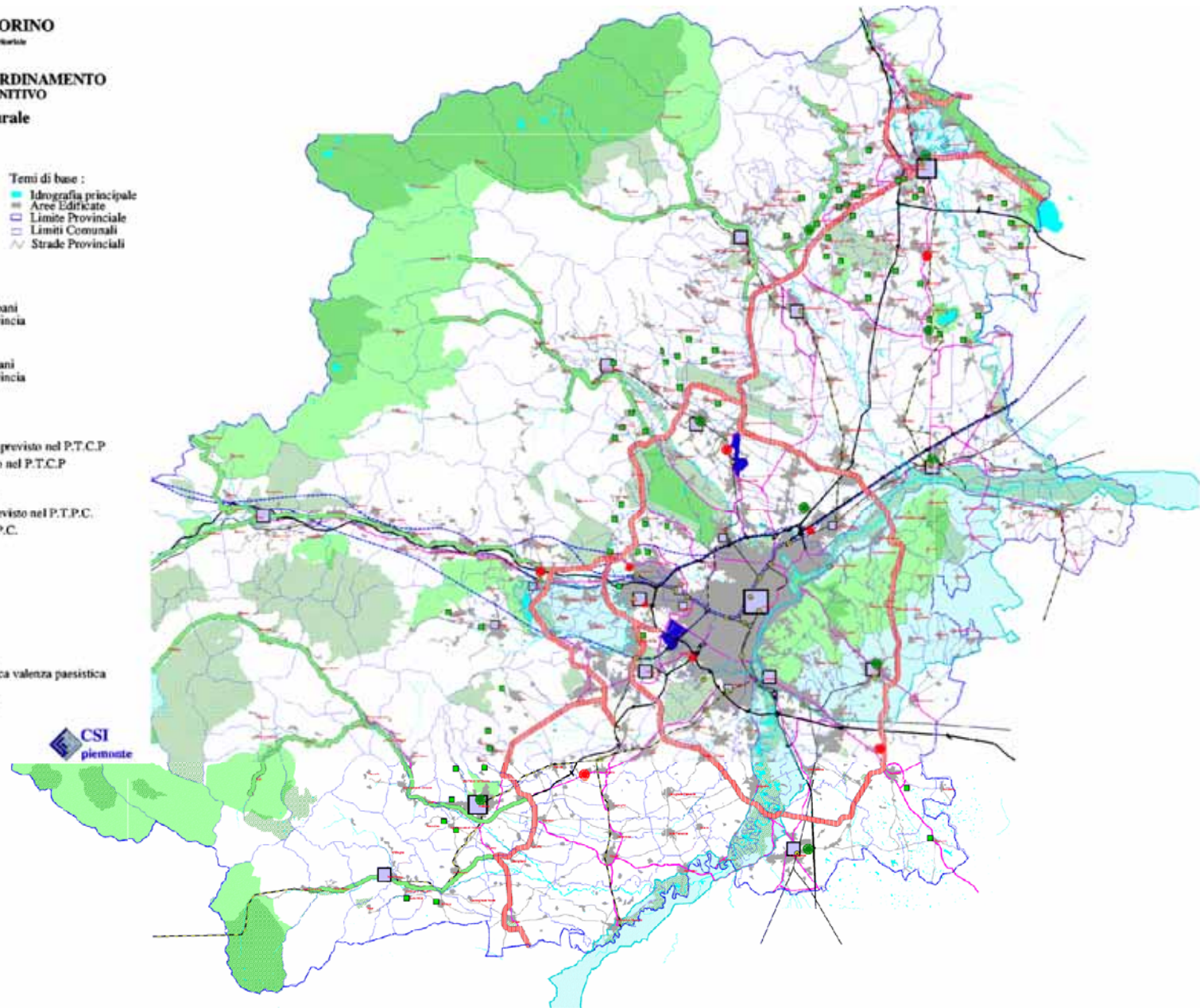
-  Centro regionali di I livello, capoluogo del sub-ambito di Torino
-  Centro subregionale di III livello, sede di servizi per una vasta area subregionale
-  Centri locali, sede di servizi interurbani a scala locale, individuati dalla Provincia come livello IV superiore, nonché capoluoghi di sub-ambito
-  Centri locali sede di servizi interurbani a scala locale, individuati dalla Provincia come livello IV inferiore
-  Sistema di diffusione urbana del PTC

-  Tracciato dell'anelare metropolitano previsto nel P.T.C.P.
-  Tracciato della Pedenostana previsto nel P.T.C.P.
-  Assi di valle
-  Sistema Autostradale e Tangenziale
-  Schema della viabilità strutturale previsto nel P.T.P.C.
-  Interventi ferroviari previsti nel P.T.P.C.
-  Alta Velocità
-  Ferrovie
-  Nodi di Interscambio
-  Nodi di riequilibrio metropolitano
-  Fuochi di riequilibrio sistemico
-  Nodi di riequilibrio sottosistemico
-  Aree protette - Biotopi
-  Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica
-  Aree di pregio ambientale
-  Infrastrutture di rilevanza Regionale

- Temi di base :**
-  Idrografia principale
 -  Aree Edificate
 -  Limite Provinciale
 -  Limiti Comunali
 -  Strade Provinciali

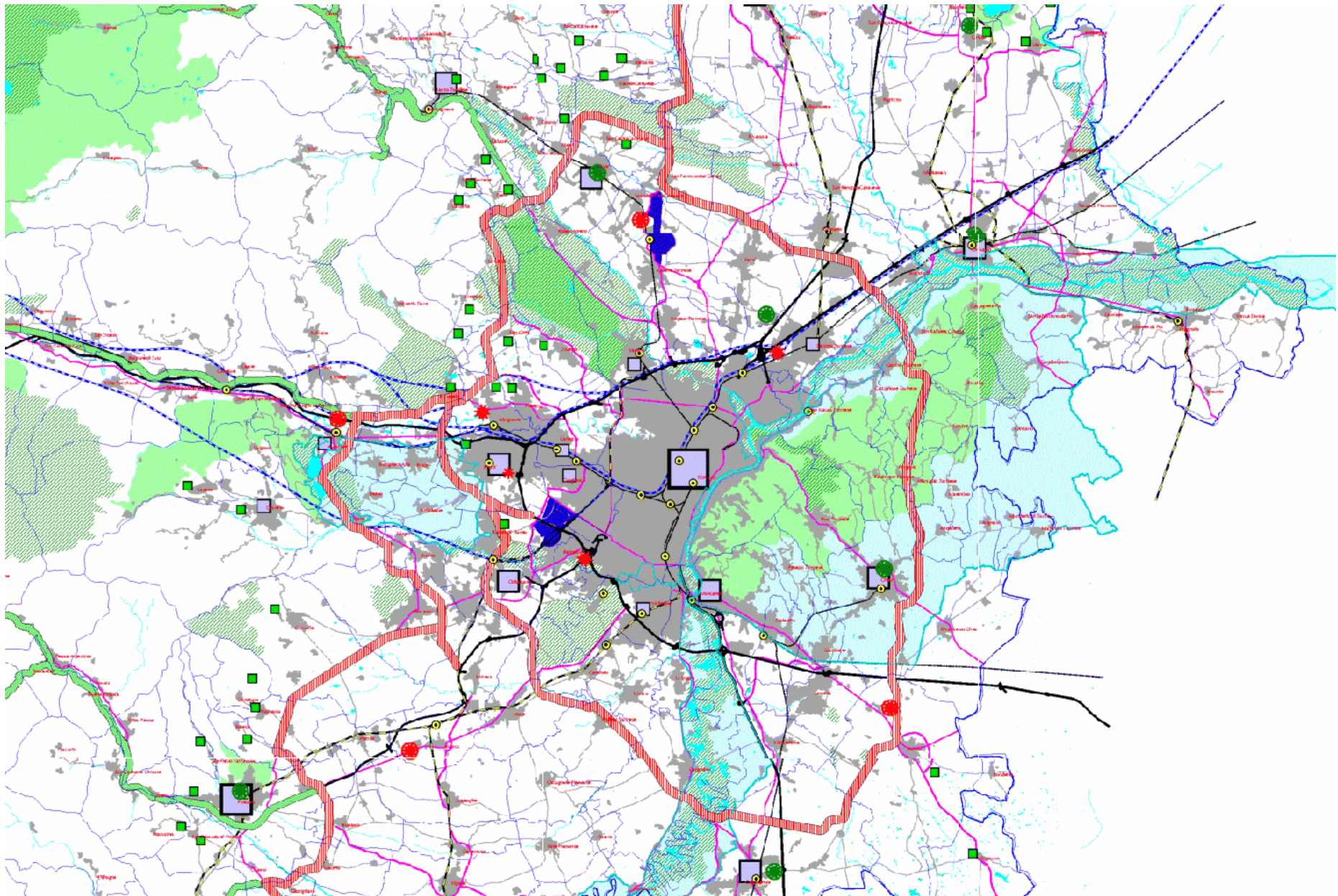


Aprile 1995



Provincia di Torino

Esempi di elaborati di Piano Territoriale di Coordinamento





PROVINCIA DI TORINO

Assessorato alla Pianificazione Territoriale
e Difesa del Suolo






PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO ELABORATO DEFINITIVO

Schema Strutturale

Scala 1:150.000

















Legenda tematica :

Gerarchie dei Comuni

-  Centro regionali di I livello, capoluogo del sub-ambito di Torino
-  Centro subregionale di III livello, sede di servizi per una vasta area subregionale
-  Centri locali, sede di servizi interurbani a scala locale, individuati dalla Provincia come livello IV superiore, nonchè capoluoghi di sub-ambito
-  Centri locali sede di servizi interurbani a scala locale, individuati dalla Provincia come livello IV inferiore
-  Sistema di diffusione urbana del PTC

Temi di base :

-  Idrografia principale
-  Aree Edificate
-  Limite Provinciale
-  Limiti Comunali
-  Strade Provinciali

-  Tracciato dell'anulare metropolitano previsto nel P.T.C.P
-  Tracciato della Pedemontana previsto nel P.T.C.P
-  Assi di valle
-  Sistema Autostradale e Tangenziale
-  Schema della viabilità strutturale previsto nel P.T.C.P.
-  Interventi ferroviari previsti nel P.T.C.P.
-  Alta Velocità
-  Ferrovie
-  Nodi di Interscambio
-  Nodi di riequilibrio metropolitano
-  Fuochi di riequilibrio sistemico
-  Nodi di riequilibrio sottosistemico
-  Aree protette - Biotopi
-  Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica
-  Aree di pregio ambientale
-  Infrastrutture di rilevanza Regionale

Aprile 1999

Piano Regolatore Generale 1962





COMUNE DI ROMA

PIANO REGOLATORE GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE 16 DICEMBRE 1965 - DECRETO MINISTERIALE 6 DICEMBRE 1971

LEGENDA

PLANIMETRIA IN SCALA 1 : 10.000

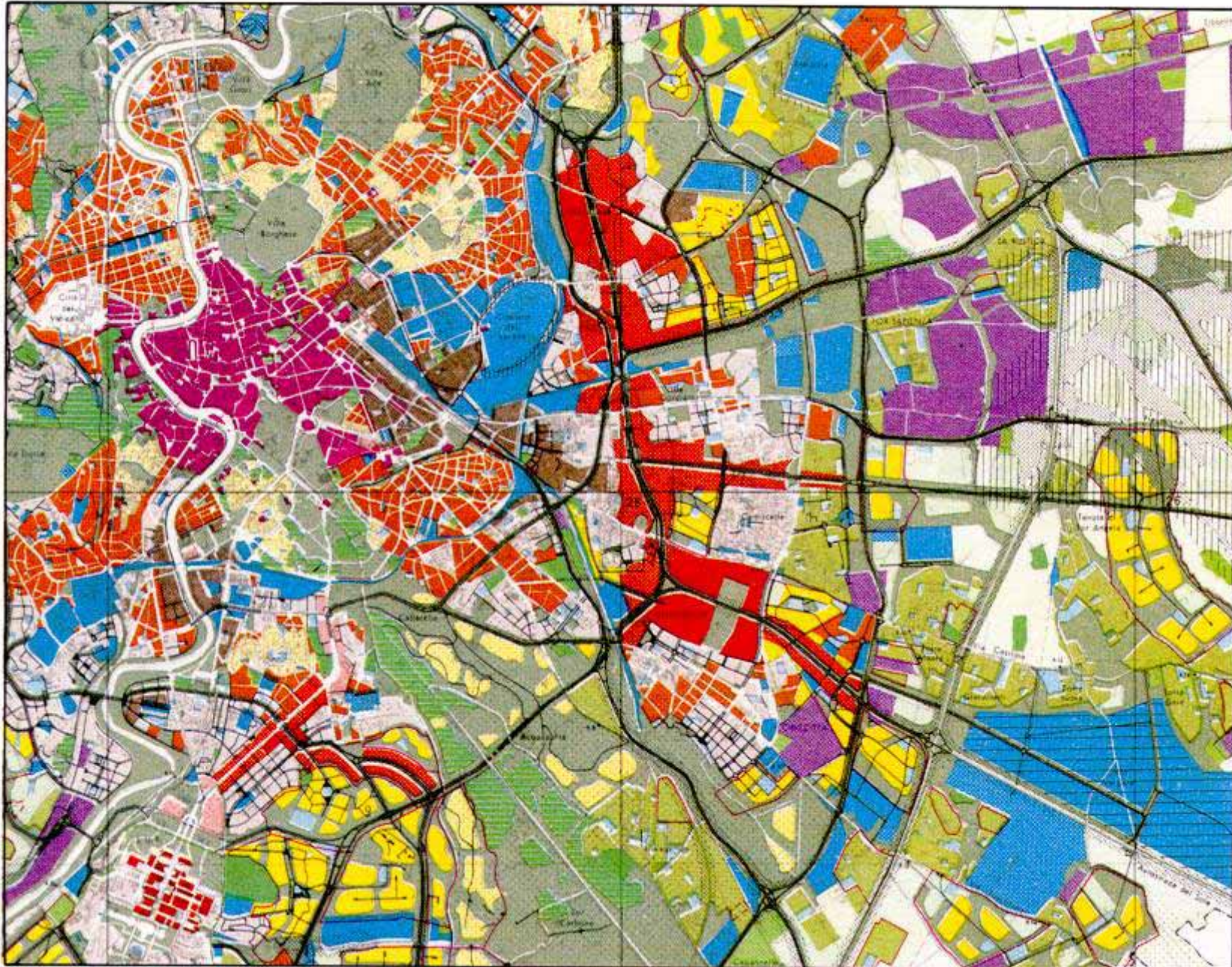
ZONIZZAZIONE

L'INDICAZIONE DEGLI ARTICOLI SI RIFERISCE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO

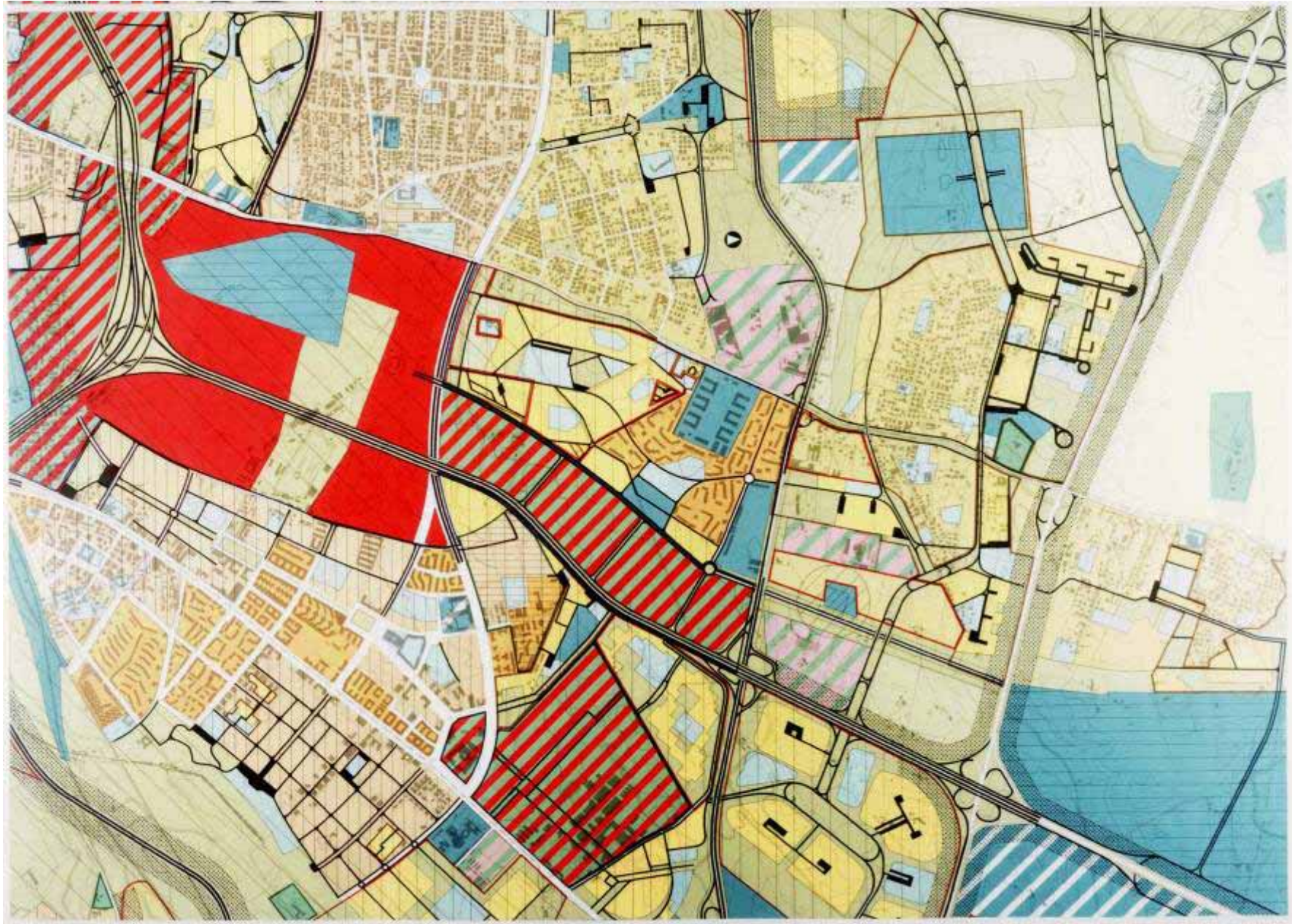
ZONA A ART. 4		A CONSERVAZIONE RESTAURO E RISANAMENTO
ZONA B ART. 5		B₁ CONSERVAZIONE DEI VOLUMI, DELLE SUPERFICI E DELLE SAGOME ESISTENTI
		B₂ CONSERVAZIONE DEI VOLUMI E DELLE SUPERFICI ESISTENTI
ZONA C ART. 6		C RIDIMENSIONAMENTO VIARIO ED EDILIZIO
ZONA D ART. 7-8		D COMPLETAMENTO SECONDO I PIANI PARTICOLAREGGIATI DEL P.R. 1931, CON I TIPI EDILIZI MODIFICATI
ZONA E ART. 9		E₁ ESPANSIONE CON PIANI COMPENSORIALI UNITARI
		E₂ ESPANSIONE CON PIANI PARTICOLAREGGIATI O CONVENZIONATI
		E₃ ESPANSIONE RISERVATA ALL'EDILIZIA POPOLARE ED ECONOMICA DA ATTUARSI MEDIANTE I PIANI DI ZONA APPROVATI CON D. M. n°3266 E SUCCESSIVE VARIANTI, PER AREE SOGGETTE E NON SOGGETTE AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 18.4.62 n°167
ZONA F ART. 10		F₁ RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - AREE PARZIALMENTE EDIFICATE
		F₂ RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - AREE DI COMPLETAMENTO
ART. 11		F₃ ZONE CONVENZIONATE
		F₄ ZONE IN CORSO DI CONVENZIONE

ZONA G ART. 12		G₁ PARCO PRIVATO VINCOLATO
		G₂ PARCO PRIVATO
		G₃ VERDE PRIVATO
		G₄ CASE UNIFAMILIARI CON GIARDINO
		G₅ VERDE PRIVATO ORGANIZZATO
ZONA H ART. 13		H₁ AGRO ROMANO
		H₂ AGRO ROMANO VINCOLATO
ZONA I ART. 14		I₁ CENTRI DIREZIONALI
		I₂ EDILIZIA CON CARATTERISTICHE SPECIALI
ZONA L ART. 15		L₁ ATTIVITÀ INDUSTRIALI GRANDI E MEDIE
		L₂ PICCOLE INDUSTRIE E ARTIGIANATO
		L₃ AREE PER INDUSTRIE DI QUALSIASI TIPO ED ATTREZZATURE DI SERVIZI GENERALI INERENTI
ZONA M ART. 16		M₁ ATTREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI GENERALI
		M₂ ATTREZZATURE DI SERVIZI PRIVATI
		M₃ ATTREZZATURE DI SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE
		M₄ ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
ZONA N ART. 17		N PARCHI PUBBLICI E IMPIANTI SPORTIVI

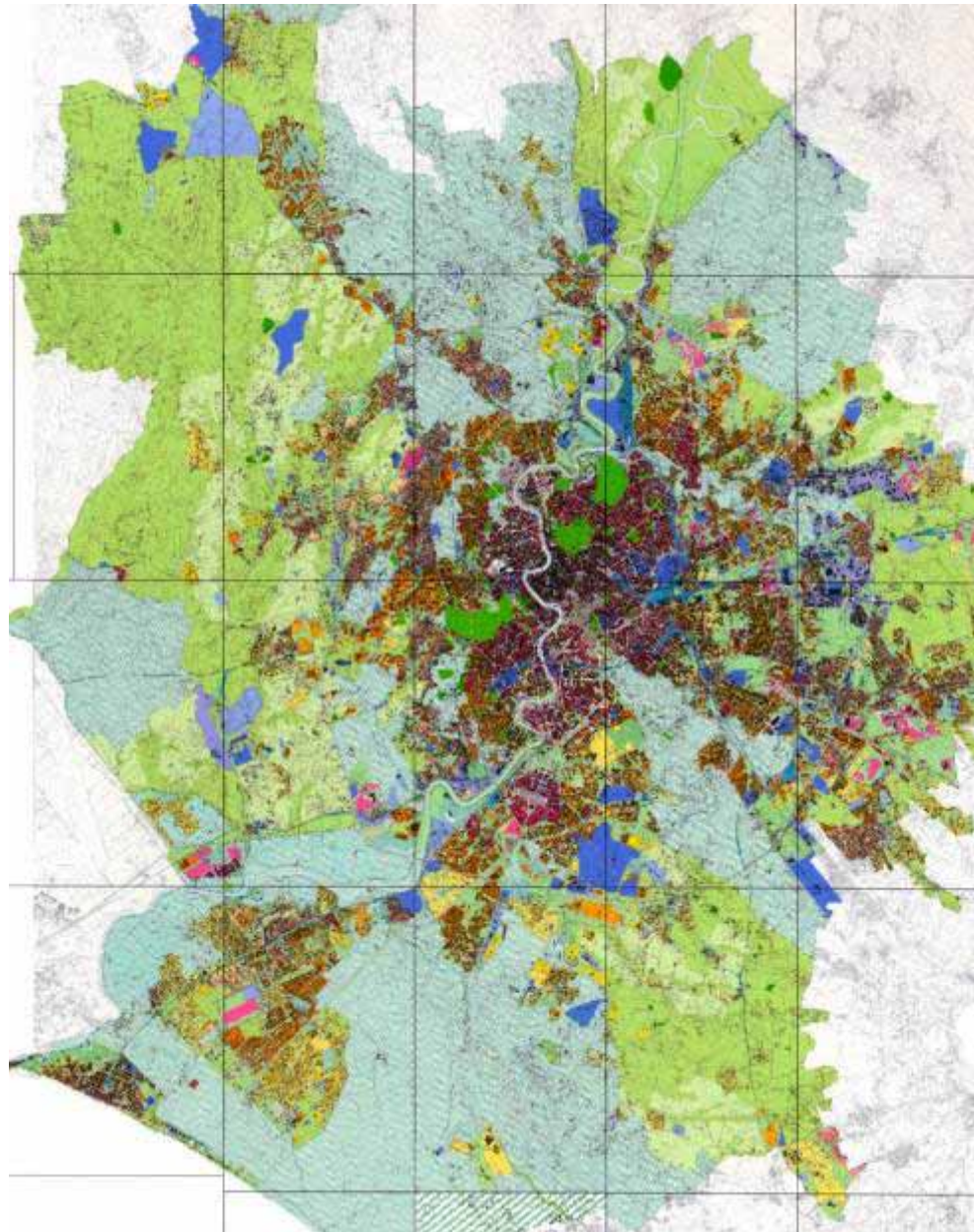
Roma PRG '62 zonizzazione



Roma PRG '62 zonizzazione



Nuovo PRG: Sistemi e Regole



Comune di Roma - Dip. VI - Politiche del Territorio - Ufficio Nuovo Piano Regolatore
PIANO REGOLATORE GENERALE

Direttore prof. arch. Maurizio Marcelloni

Sistemi e regole

Sistema insediativo

CITTA' STORICA

- Tessuti art. 11, L. 46/1985
- Espansione otto-novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme
- Espansione novecentesca a fronti continui
- Espansione novecentesca a lottizzazione edilizia puntiforme
- Espansione novecentesca a impianto moderno e unitario
- Nuclei storici isolati

Edifici e complessi speciali

- Centro archeologico monumentale
- Casalesi architettonici e urbani
- Ville storiche
- Grandi attrezzature e impianti post-unitari
- Edifici speciali isolati di interesse storico-architettonico e monumentale
- Spazi aperti art. 11, L. 46/1985
- Spazi verdi privati di valore storico-morfologico-ambientale

Ambiti di valorizzazione

- A n Spazi aperti di valore ambientale
- B n Tessuti, edifici e spazi aperti
- C n Aree dismesse e insediamenti prevalentemente non residenziali
- D n Orla Lido

CITTA' CONSOLIDATA

- Tessuti
- Verde privato

CITTA' DA RISTRUTTURARE

- Tessuti
- prevalentemente residenziali
- prevalentemente per attività
- Programmi integrati
- n numero identificativo
- Spazi pubblici da riqualificare
- Proposte programmi di recupero urbano art. 11, L. 46/1985
- Individuazione dei nuclei edilizi e abitativi da recuperare

CITTA' DELLA TRASFORMAZIONE

- Ambiti di trasformazione coordinata
- n numero identificativo
- Ambiti di trasformazione ordinaria
- R n prevalentemente residenziali
- I n integrati
- Ambiti a pianificazione particolareggiata definita

PROGETTI STRUTTURANTI

- Centralità urbane e metropolitane
- a pianificazione definita
- n numero identificativo
- da pianificare
- n numero identificativo
- Centralità locali
- Spazi pubblici da riqualificare

Sistema ambientale

ACQUE

- Fiumi e laghi

PARCHI

- Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano

AREE AGRICOLE

- Aree agricole
- Aree agricole con valenza ambientale

Sistema dei servizi e delle infrastrutture

SERVIZI

- Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
- Servizi pubblici di livello urbano
- d cinema
- a aeroporti
- Verde privato attrezzato
- Campeggi

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto
- Metropolitane
- Altri sistemi in sede propria
- Stazioni
- Strade
- Parcheggi di interscambio

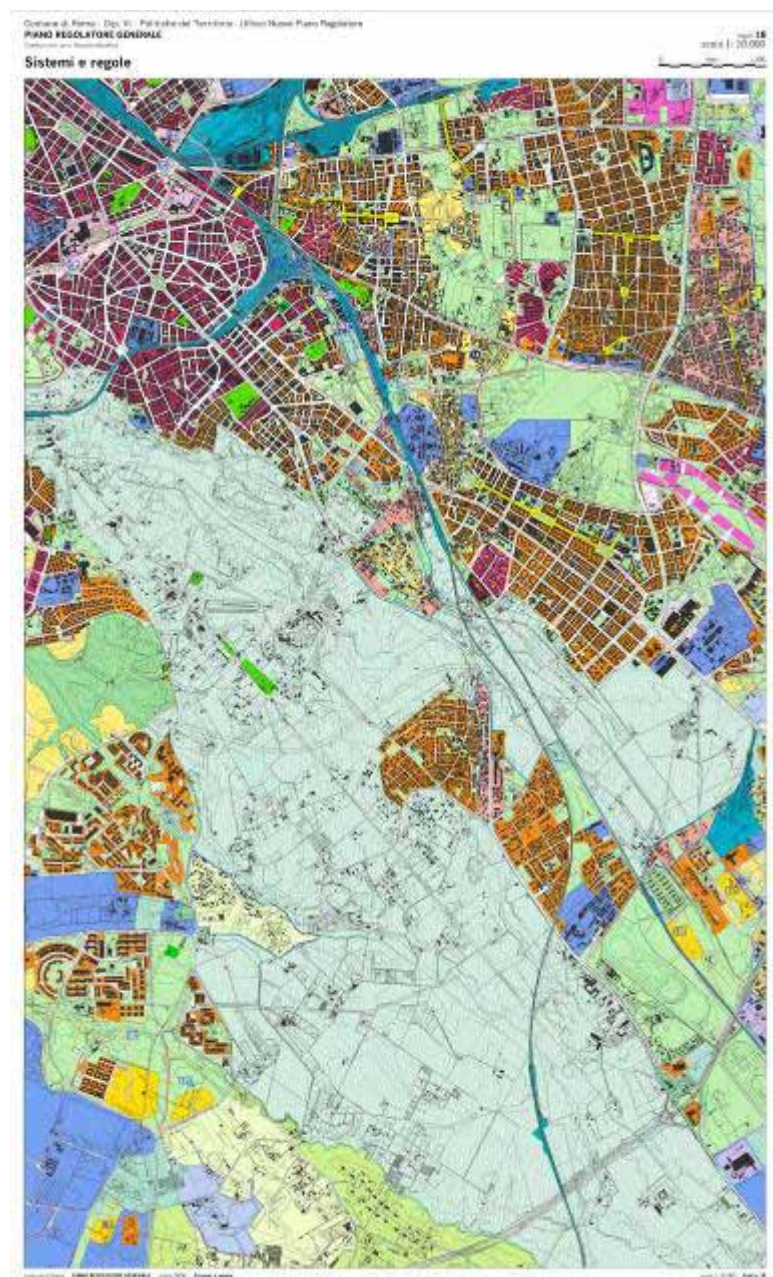
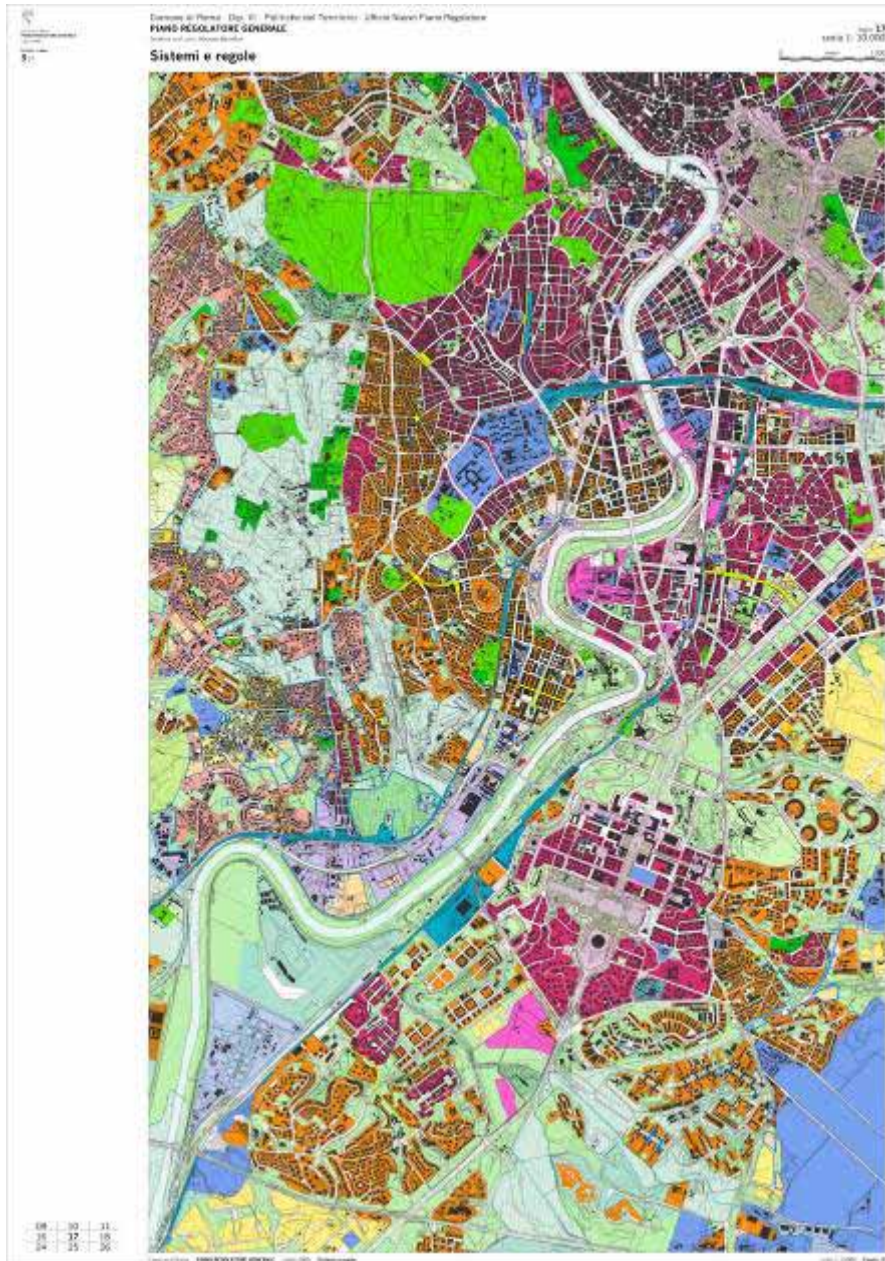
Punti

- c commerciali
- t turistici

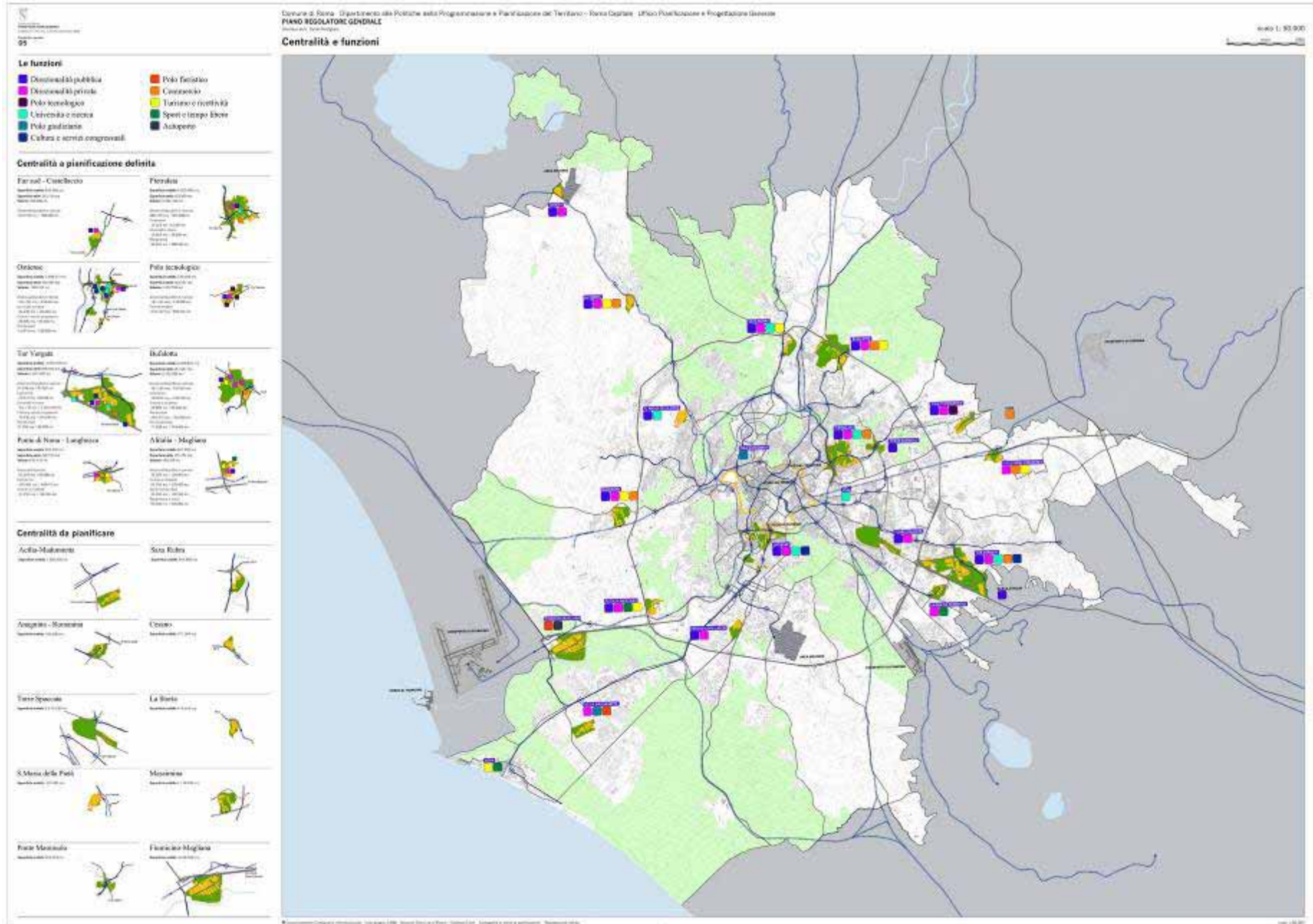
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- Infrastrutture tecnologiche
- Confine comunale

Nuovo PRG: Sistemi e Regole



Nuovo PRG: Centralità e funzioni



PIANI ATTUATIVI DEL P.R.G.

Comunale:

- PIANO PARTICOLAREGGIATO di ESECUZIONE (PPE)
- LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA (LC)
- PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA e POPOLARE (PEEP)
- PIANO di RECUPERO (PdR)
- PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)

PIANO PARTICOLAREGGIATO di ESECUZIONE (PPE)

Legge 1150/1942

Piano attuativo di iniziativa pubblica

LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA (LC)

Legge 1150/1942 e Legge 765/1967

Piano attuativo di iniziativa privata

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA e POPOLARE (PEEP)

Legge 167/1962

*Piano attuativo di iniziativa pubblica
finalizzato alla realizzazione di
edilizia sociale*

PIANO di RECUPERO (PdR)

L. 457/1978

ha per oggetto insediamenti degradati

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)

Legge 865/1971

*ha per oggetto i nuclei artigianali e
industriali*

PIANI AMBIENTALI

Interregionale:

- PIANI di BACINO

Regionali:

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO
- PIANO del PARCO

Legge n. 183/1989

“Legge sulla difesa del suolo”

Piani di Bacino

Legge n. 431/1985

“Legge Galasso”

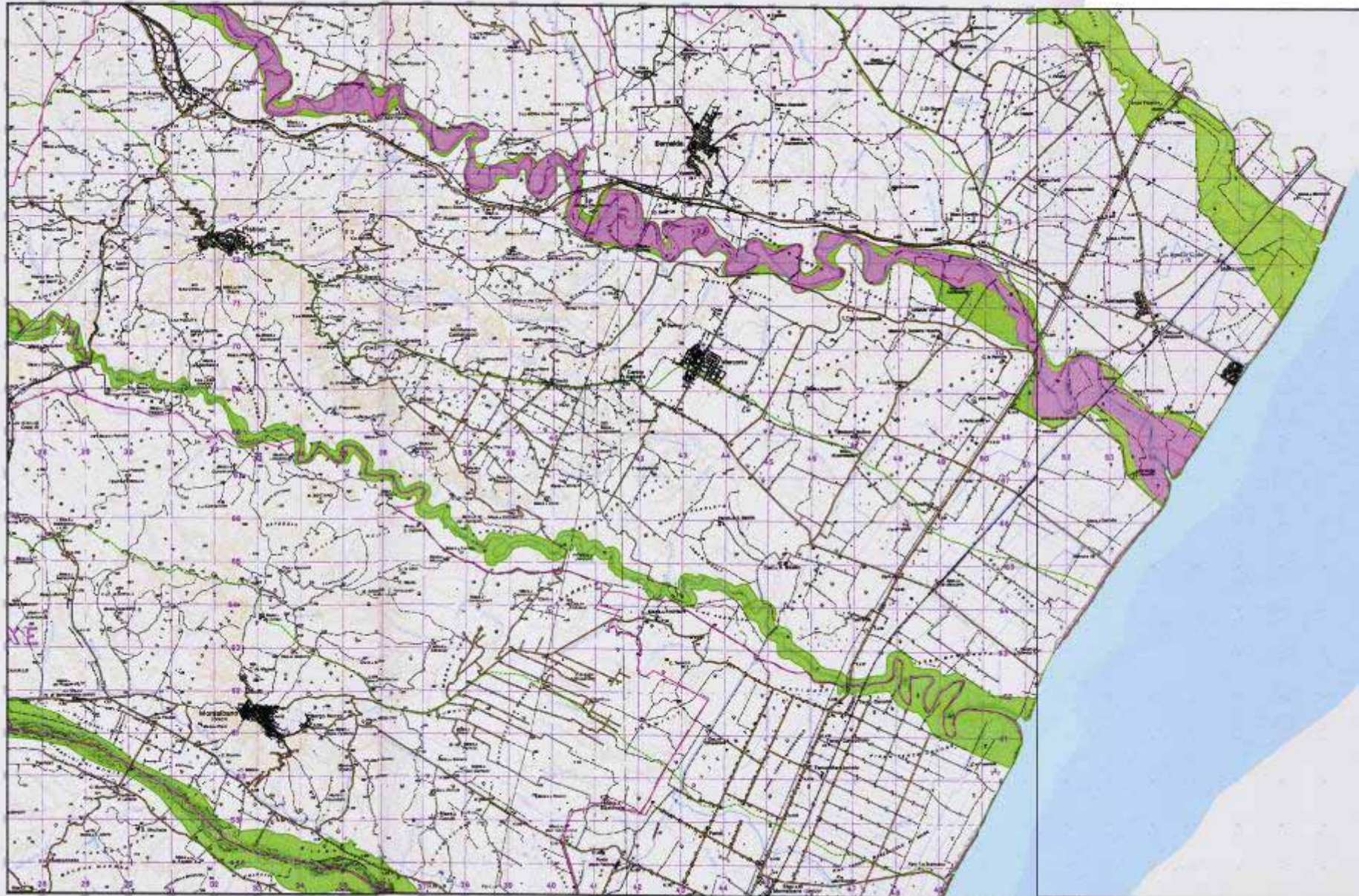
T.U. n. 490/1999

Codice dei beni culturali e del paesaggio

Piani paesaggistici

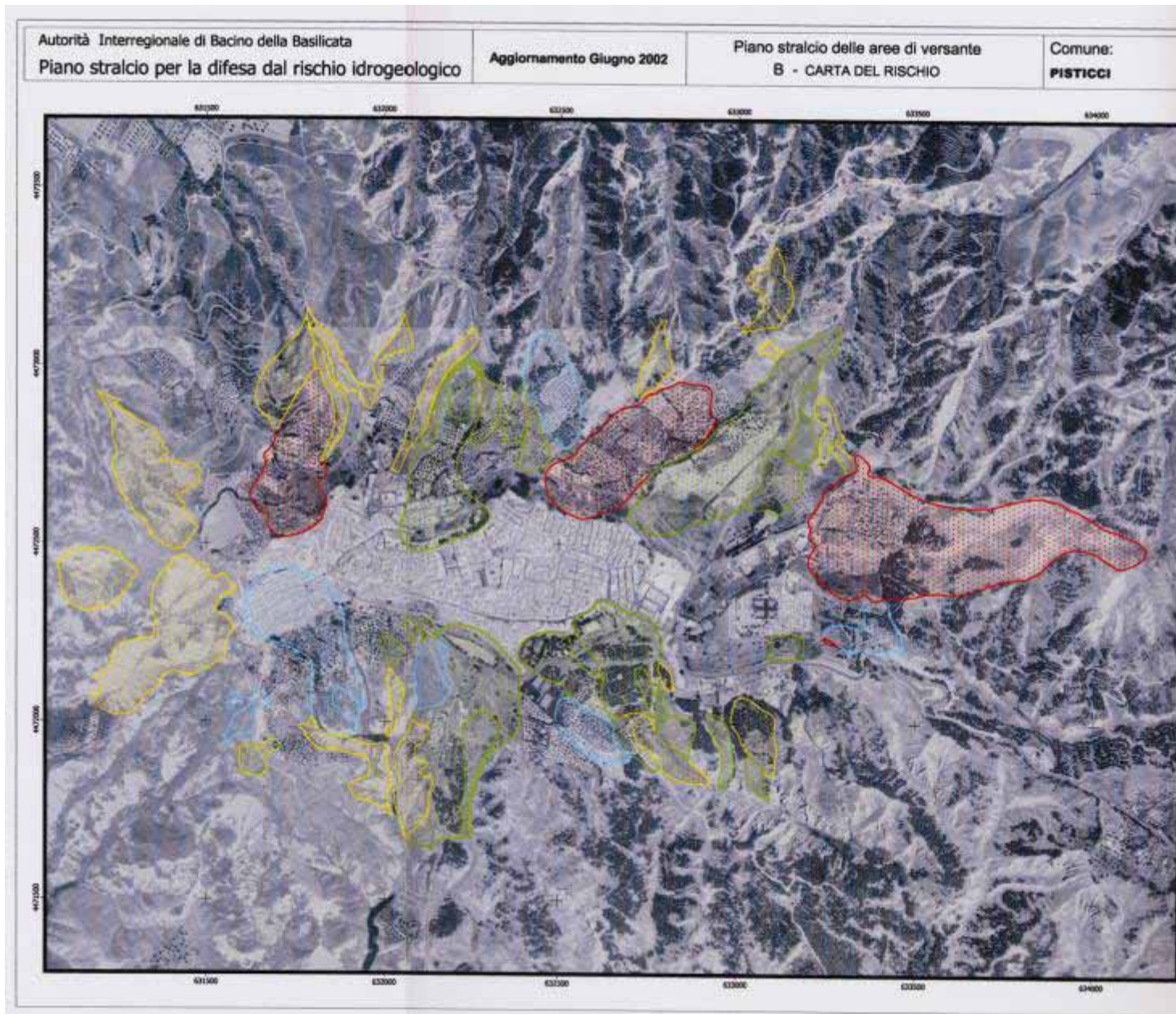
Regione Basilicata

Esempi di elaborati di Piano di Bacino



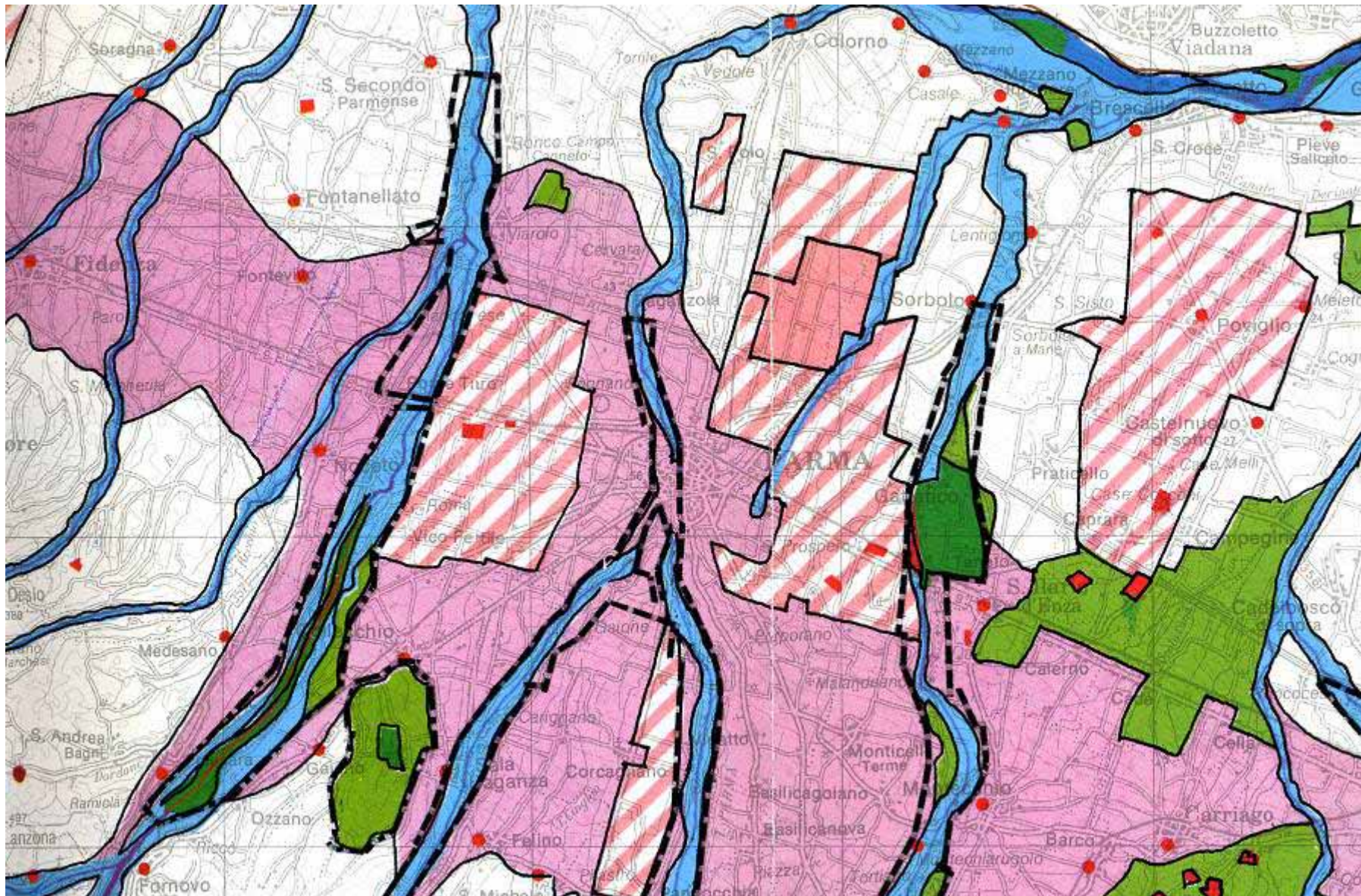
Regione Basilicata

Esempi di elaborati di Piano di Bacino



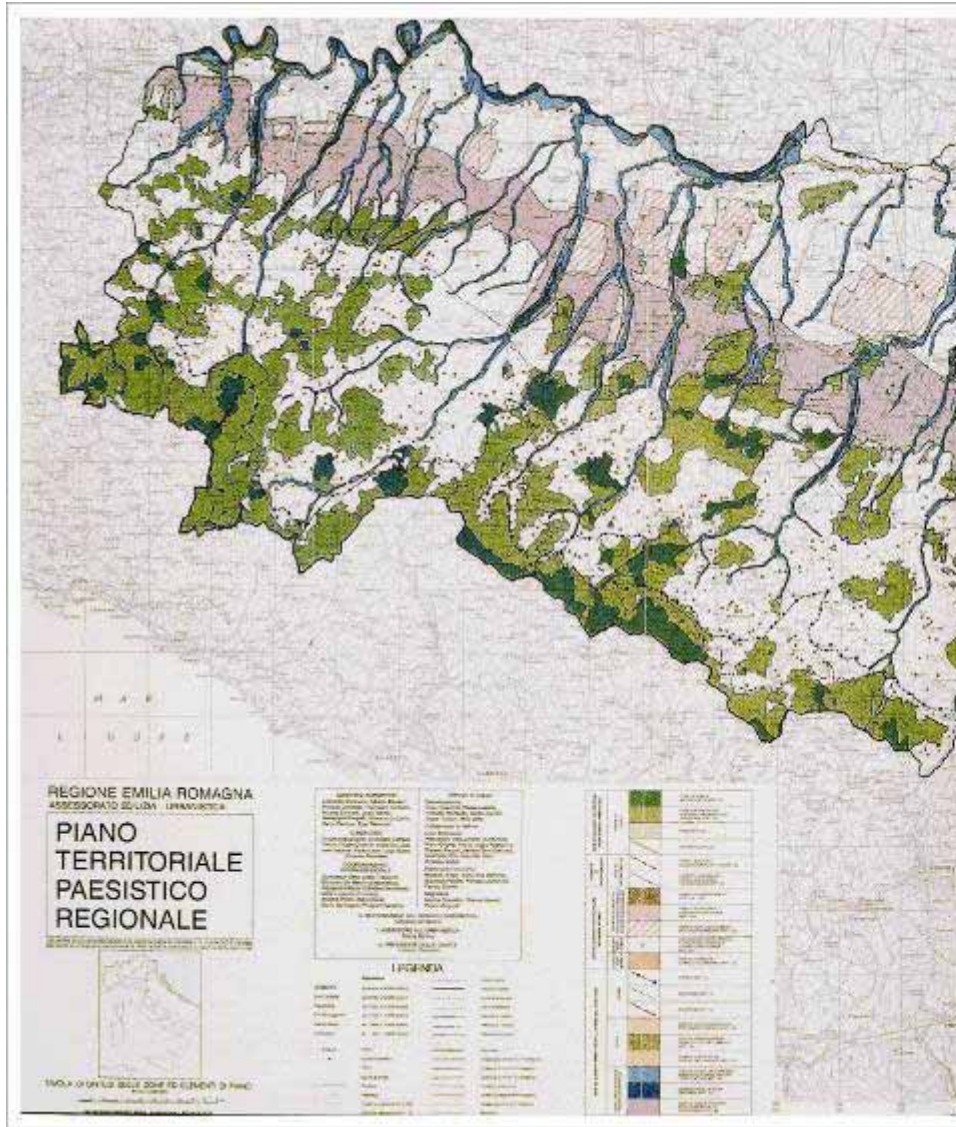
Emilia Romagna - Piano Territoriale Paesistico

Sintesi delle zone ed elementi di piano






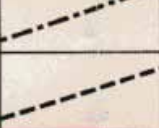





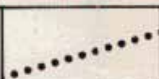







Emilia Romagna - Piano Territoriale Paesistico

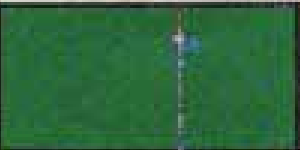




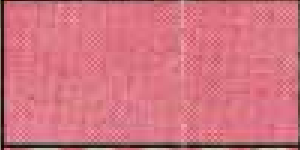


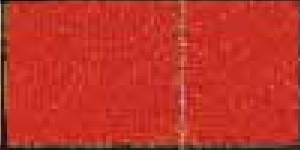
Sintesi delle zone ed elementi di piano



Emilia Romagna

Piano Territoriale Paesistico

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	AMBITI DI TUTELA		ZONE DI TUTELA NATURALISTICA GENERALE (ART. 21)
			ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE (ART. 14)
	AREE DI VALORIZZAZIONE		PARCHI REGIONALI (ART. 27)
			PROGETTI INTEGRATI DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE (ART. 30)
ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO	ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO		COMPLESSI ARCHEOLOGICI (ART. 18)
			ZONE DI TUTELA DELLA STRUTTURA CENTURIATA (ART. 18)
			ZONE DI TUTELA DI ELEMENTI DELLA CENTURIAZIONE (ART. 18)
	STORICO-INSEDIAMENTI STORICI		INSEDIAMENTI URBANI STORICI E STRUTTURE INSEDIATIVE STORICHE NON URBANE (ART. 19)
	STORICO-TESTI - MONIALE		TERRENI INTERESSATI DALLE PARTECIPANZE (ART. 20)
ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO	MONTAGNA		SISTEMA DEI CRINALI (ART. 6)
			SISTEMA COSTIERO (ART. 7)
	COSTA		ZONE DI TUTELA DELLA COSTA (ART. 8)
			ZONE DI RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA E DELL'ARENILE (ART. 9)
			ZONA DI TUTELA DELL'ARENILE (ART. 10)
	LAGHI, CORSI D'ACQUA E CORSI IDRICI SOTTERRANEI		ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI (ART. 12)
			INVASI ED ALVEI DI PIENA ORDINARIA (ART. 13)
			ZONE DI TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI (ART. 24)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE	AMBITI DI TUTELA		ZONE DI TUTELA NATURALISTICA GENERALE (ART. 21)
			ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE (ART. 14)
	AREE DI VALORIZZAZIONE		PARCHI REGIONALI (ART. 27)
			PROGETTI INTEGRATI DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE (ART. 30)
ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO	ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO		COMPLESSI ARCHEOLOGICI (ART. 18)
			ZONE DI TUTELA DELLA STRUTTURA CENTURIATA (ART. 18)
			ZONE DI TUTELA DI ELEMENTI DELLA CENTURIAZIONE (ART. 18)
	INSEDIAMENTI STORICI		INSEDIAMENTI URBANI STORICI E STRUTTURE INSEDIATIVE STORICHE NON URBANE (ART. 19)
	STORICO - TESTI - MONIALE		TERRENI INTERESSATI DALLE PARTECIPANZE (ART. 20)

PROGRAMMI COMPLESSI

Provinciale-città metropolitana:

- PIANI di RIQUALIFICAZIONE URBANA e SVILUPPO SOSTENIBILE del TERRITORIO (PRUSST)

Intercomunali e comunali:

- PROGRAMMA INTEGRATO
- PROGRAMMA INTEGRATO di INTERVENTO
- PROGRAMMA di RECUPERO URBANO
- PROGRAMMA di RIQUALIFICAZIONE URBANA
- CONTRATTI di QUARTIERE
- PROGRAMMI di RIABILITAZIONE URBANA

Esaminiamo alcuni Programmi Complessi

Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile PRUSST

D.M. LL.PP. 08.10.1998

Adeguamenti e completamenti attrezzature livello territoriale e urbano volte a sviluppo sostenibile (economico, ambientale, sociale); sistema integrato di attività per ampliamento e realizzazione insediamenti residenziali, commerciali, artigianali, turistico ricettivi, riqualificazione zone periferiche e/o di degrado.

Promotori: Amministrazioni Pubbliche - Comuni anche più soggetti insieme

Ente erogatore finanziamento: Ministero LL.PP.

Elementi nuovi: carattere territoriale allargato, parco progetti finanziabile e fattibile; Monitoraggio centrale; Assistenza Tecnica.

Programmi integrati
Legge 179/92 - art.16

Riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio e ambientale.

Promotori: Amministrazioni Pubbliche, Società, Imprese.

Programmi di recupero urbano

Legge 493/93 - art.11

Migliorare la qualità urbana ed edilizia, periferie, quartieri residenziali pubblici, zone prive di identità e struttura.

Promotori: Amministrazioni Pubbliche – Comuni.

Ente erogatore finanziamento: Regioni.

Programmi di riqualificazione urbana

Legge 179/92 - art.2

Migliorare la qualità urbana ed edilizia, periferie, quartieri residenziali pubblici, zone prive di identità e struttura.

Promotori: Amministrazioni Pubbliche - Comuni

Ente erogatore finanziamento: Ministero LL.PP.

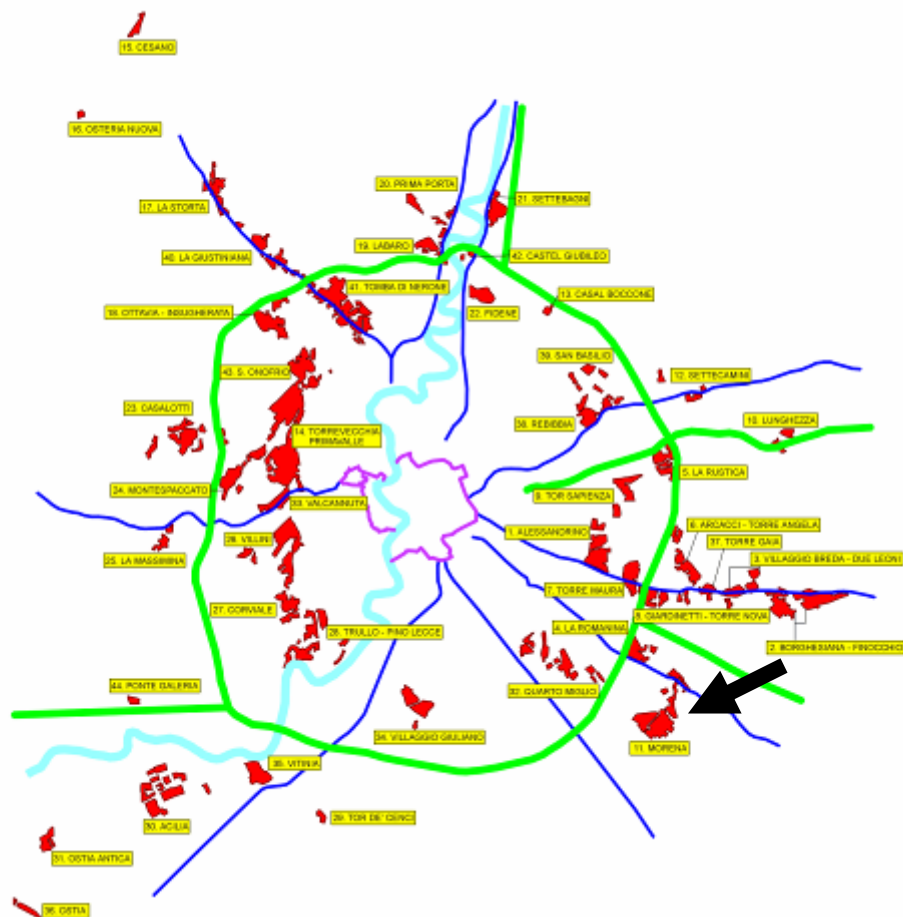
Contratti di Quartiere

D.M. LL.PP. 22.10.1997

Sperimentazione nel settore dell'edilizia residenziale sovvenzionata e urbanizzazioni; risparmio risorse naturali ed energetiche; tempi sperimentali.

Promotori: Amministrazioni Pubbliche - Comuni
Ente erogatore finanziamento: Ministero LL.PP.

I programmi integrati: Morena



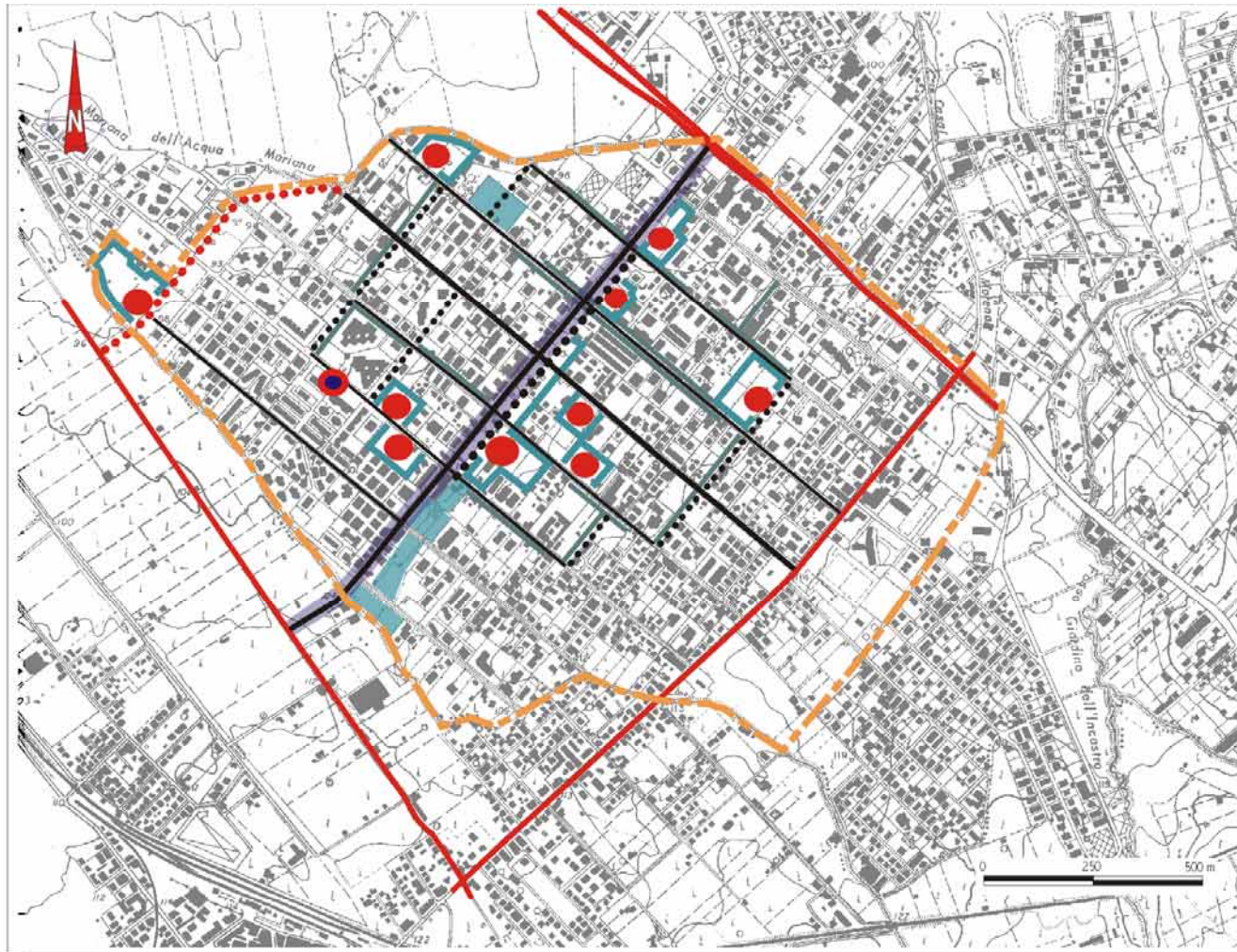
Nell'area del rilievo

Abitanti (dati Comune di Roma 1998)	15.615
Addetti	1.659
Superficie dell'area del rilievo (ha)	246
Superficie coperta (mq)	418.984
Volume edificato (mc)	3.648.015
Superficie edificata (mq)	1.216.006
Densità abitativa (ab/ha)	63
Rapporto di copertura territoriale (mq/mq)	0,17
Indice di edificazione territoriale (mc/mq)	1,48
Indice di utilizzazione territoriale (mq/mq)	0,49
Volume edificato pro-capite (mc/ab)	234
Superficie edificata pro-capite (mq/ab)	78
Percentuale di superficie coperta sul totale della superficie coperta per classe di altezza degli edifici:	
Un piano	15,0%
Due piani	26,1%
Tre piani	27,8%
Quattro piani	16,2%
Cinque piani	14,2%
Oltre cinque piani	0,6%
Percentuale di superficie coperta sul totale della superficie coperta per stato di conservazione degli edifici:	
Edifici ottimi	44,3%
Edifici buoni	25,7%
Edifici mediocri	23,4%
Edifici pessimi	0,8%
Edifici precari	5,7%
Superficie aree trasformabili (ha)	36,0
Percentuale della superficie delle aree trasformabili sulla superficie dell'area del rilievo	
	14,6%
Numero di esercizi commerciali	157
Numero di laboratori artigianali	15
Numero di abitanti per esercizio commerciale	99
Numero di abitanti per laboratorio artigianale	1.041
Superficie parcheggi pubblici su aree dedicate (mq)	21.642
Superficie pro-capite parcheggi pubblici su aree dedicate (mq/ab)	1,39
Superficie di verde attrezzato (mq)	11.083
Superficie pro-capite di verde attrezzato (mq/ab)	0,71

Nell'area Print

Abitanti (dati Comune di Roma 1998)	12.629
Addetti (dati Comune di Roma 1998)	1.179
Superficie dell'area Print (ha)	184
Densità abitativa (ab/ha)	69

Morena: Linee guida per il Programma integrato

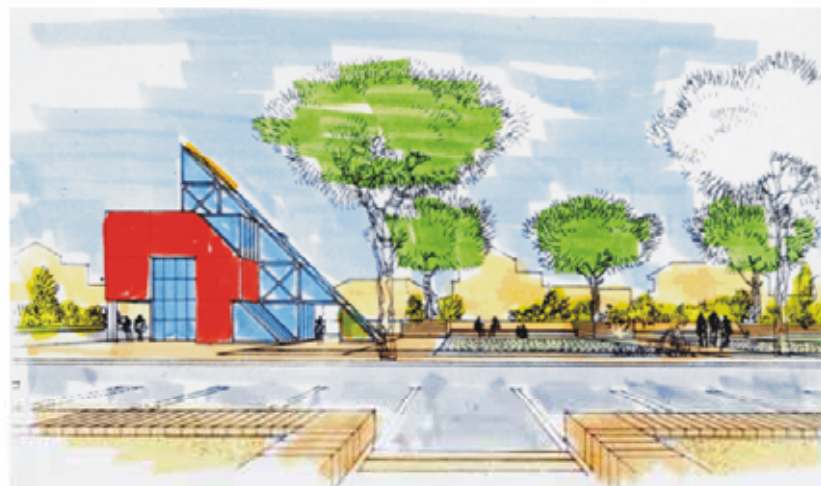
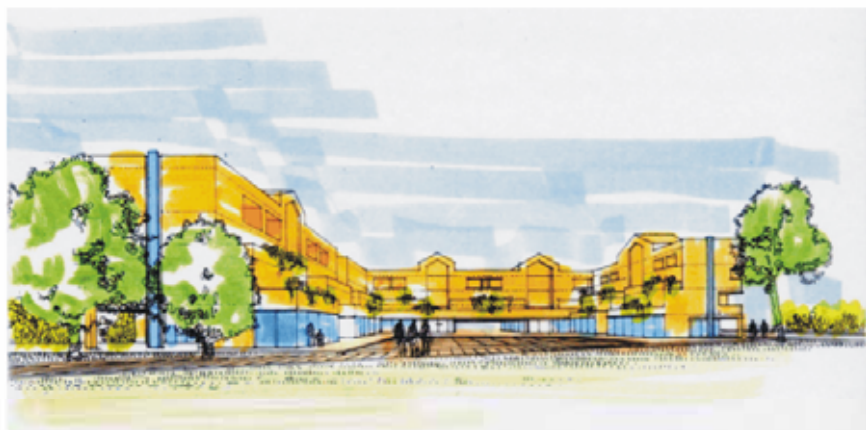


Perimetro del Programma Integrato		Strada da sottoporre ad interventi di qualificazione		Area di recupero conservativo		Luogo centrale	
Viabilità di raccordo	Esistente Da adeguare Di progetto	Strade pedonali, ciclabili o a traffico controllato.		Area di qualificazione funzionale e ambientale		Esistente	
Asse insediativo principale	Esistente/Da adeguare Di progetto	Ferrovia		Area di riconversione funzionale e morfologica		Di progetto (funzionale)	
Asse insediativo secondario	Esistente/Da adeguare Di progetto	Stazione FS/metropolitana		Area verde attrezzata di uso pubblico	Esistente Di progetto	Belvedere	

I programmi integrati - Morena: scenari progettuali



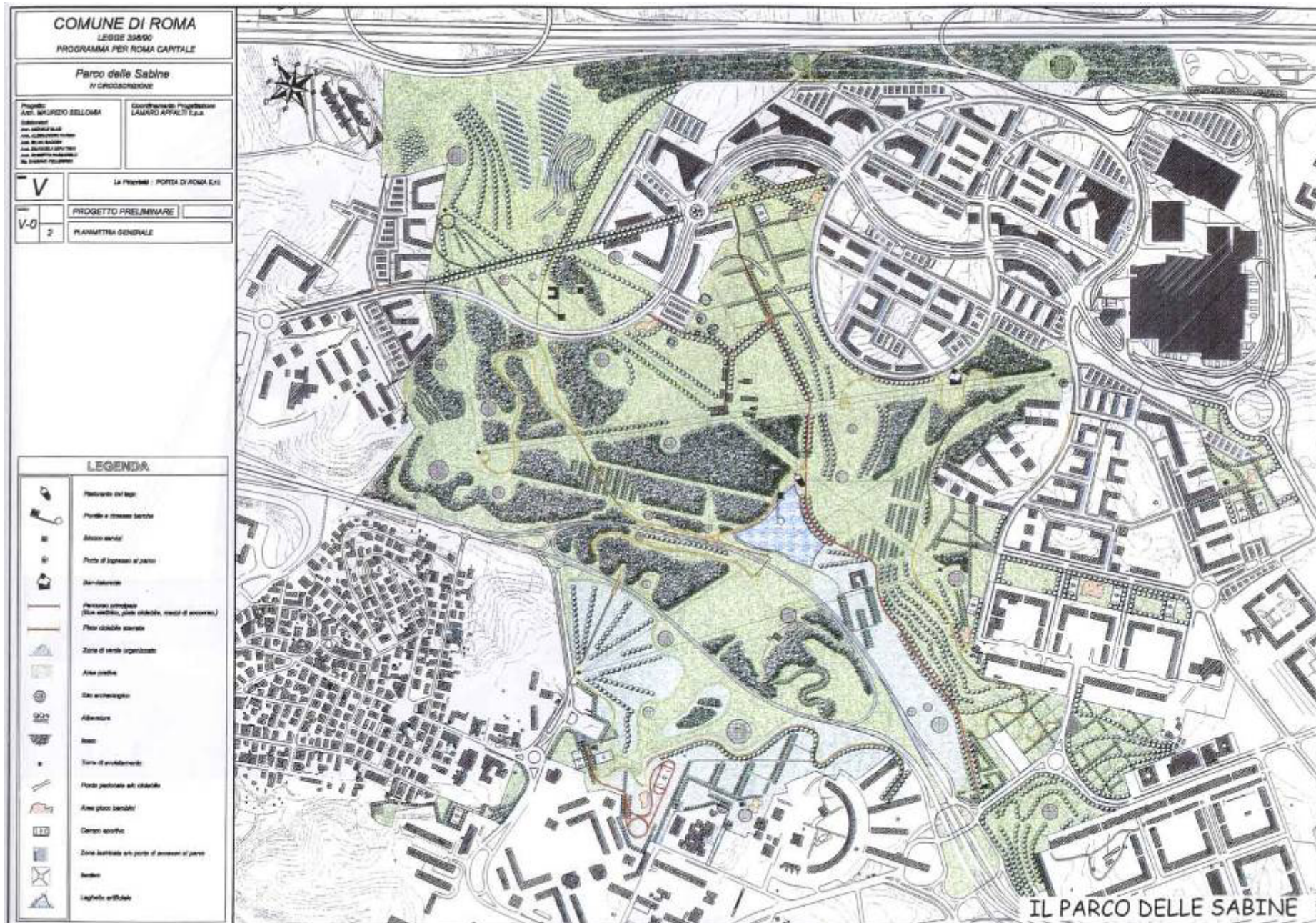
I programmi integrati - Morena: scenari progettuali



Nuove centralità metropolitane: progetto urbano Bufalotta



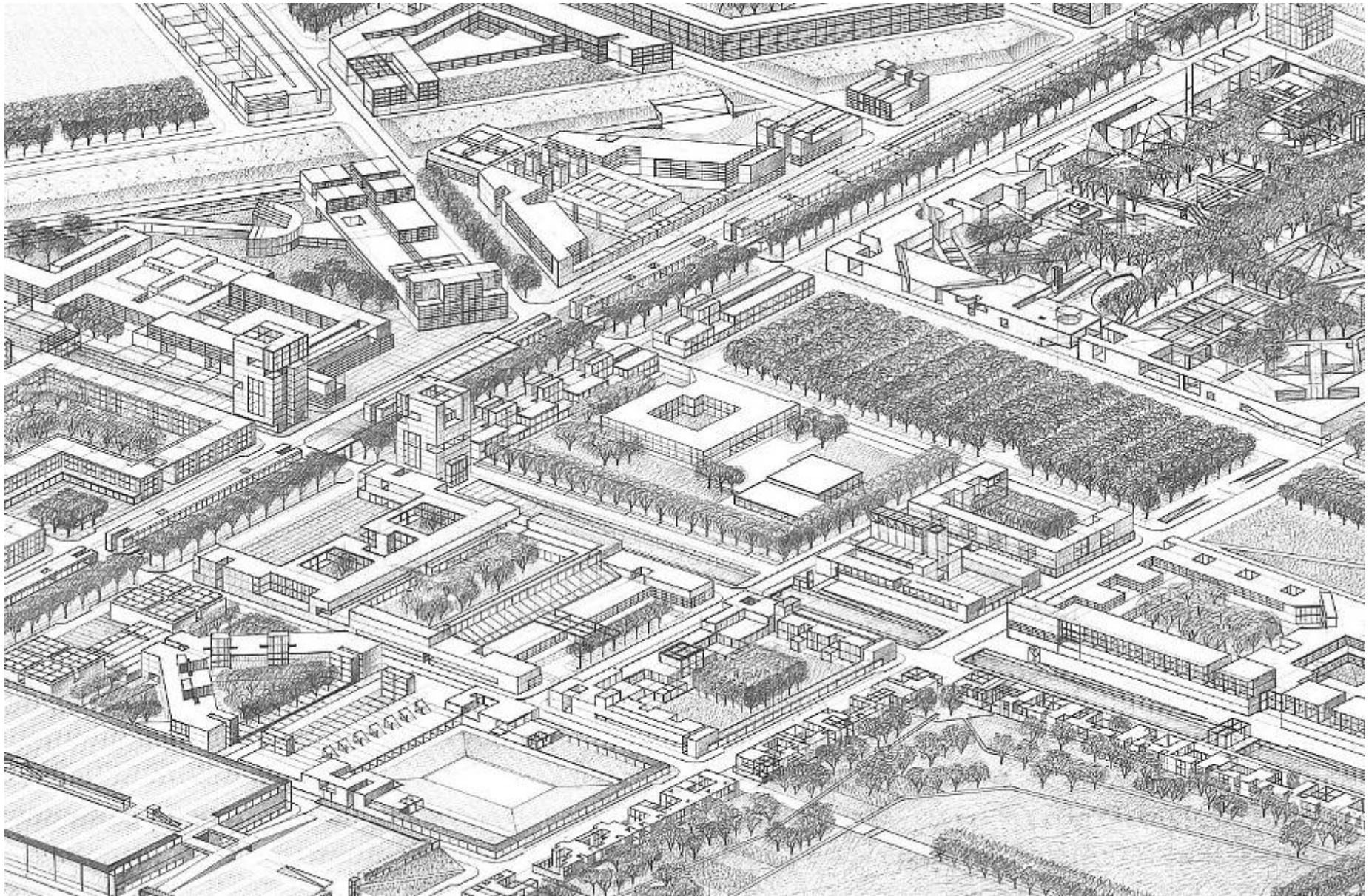
Nuove centralità metropolitane: progetto urbano Bufalotta



Nuove centralità metropolitane: Acilia



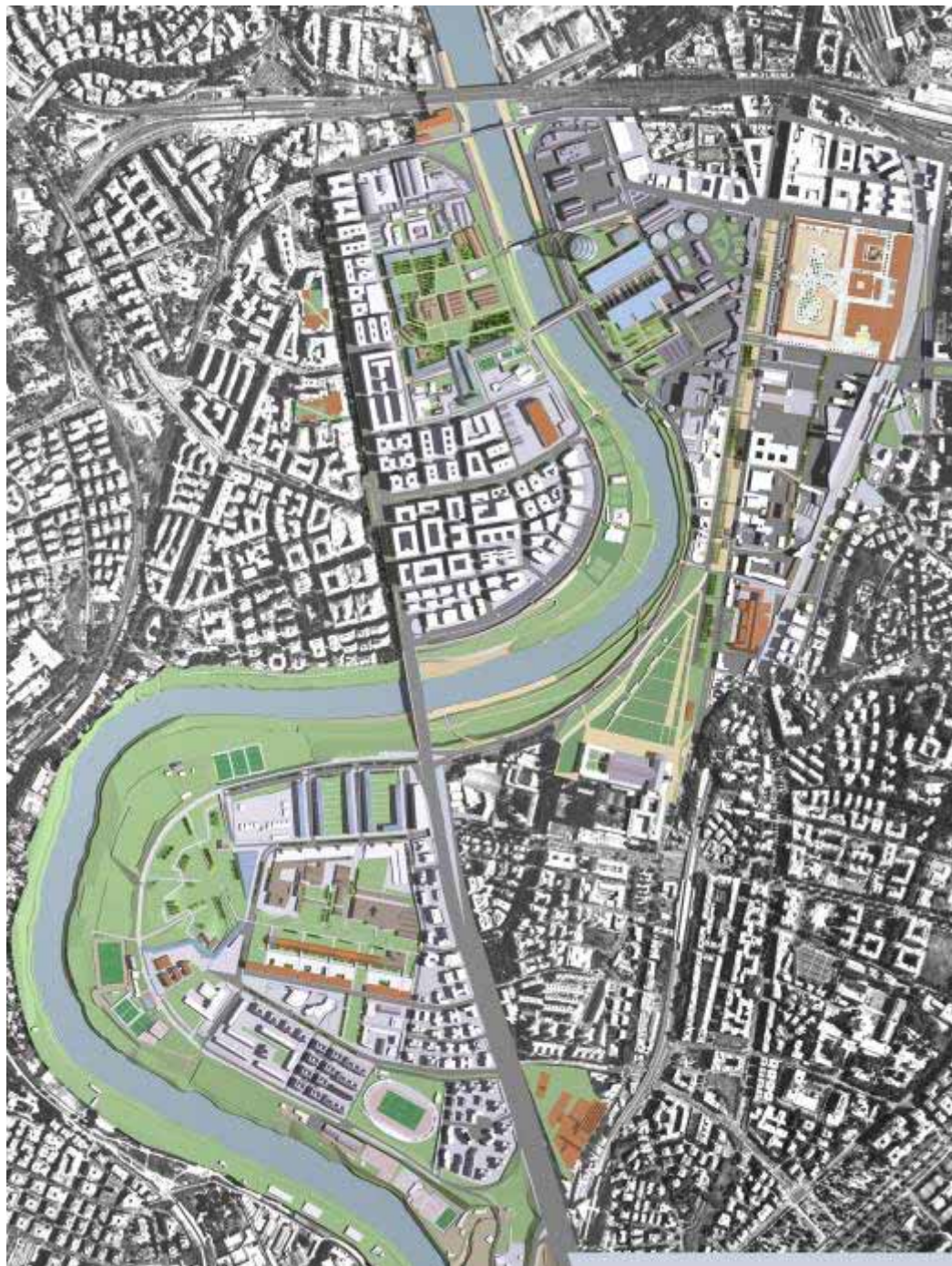
Nuove centralità metropolitane: Acilia



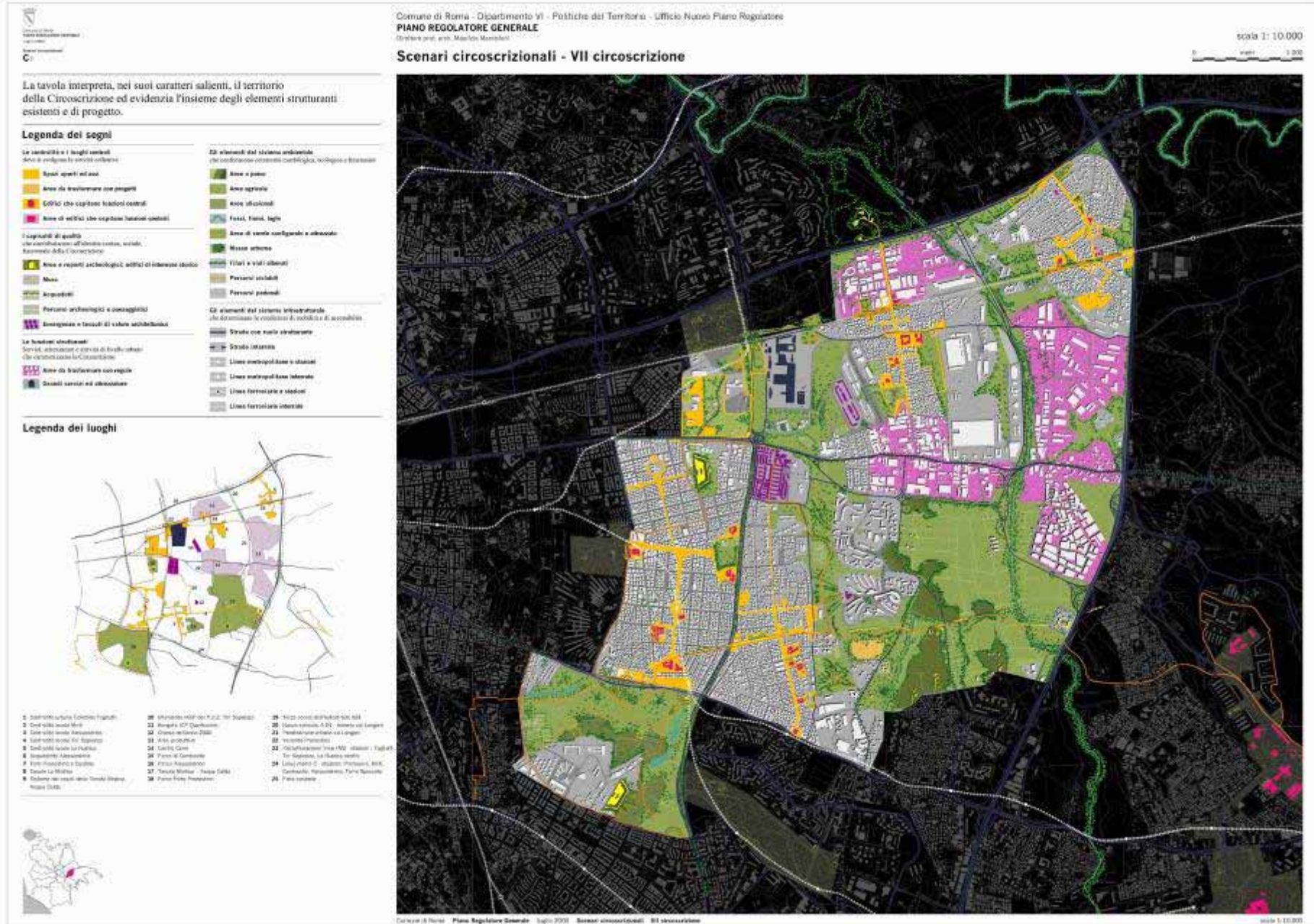
Nuove centralità metropolitane: Acilia



Progetto urbano Ostiense - Marconi





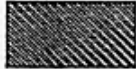
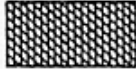


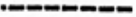


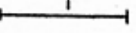

Nuovo PRG: Scenari circoscrizionali (Municipio VII)

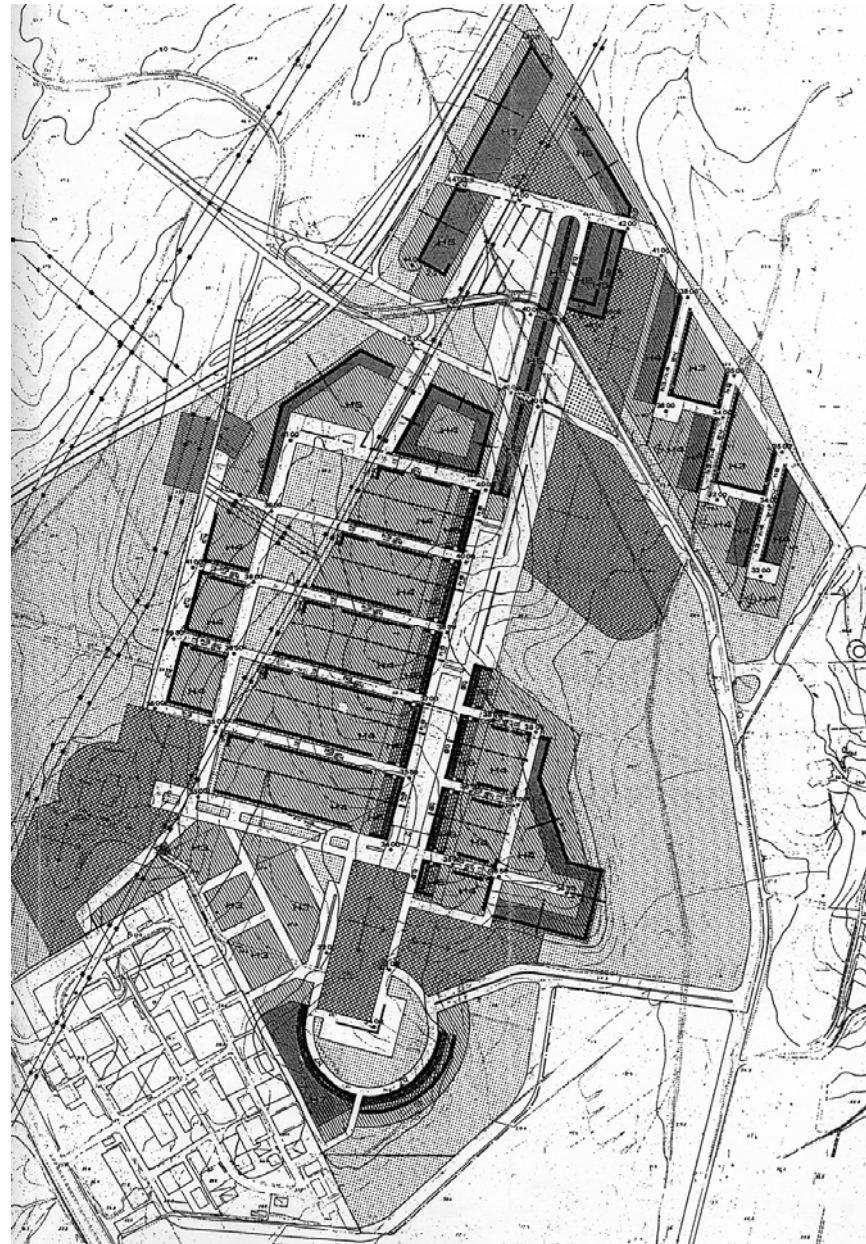


Piano di Zona "Casal Monastero"

Regolamento per l'edificazione: Invarianti










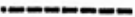


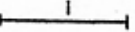

LEGENDA

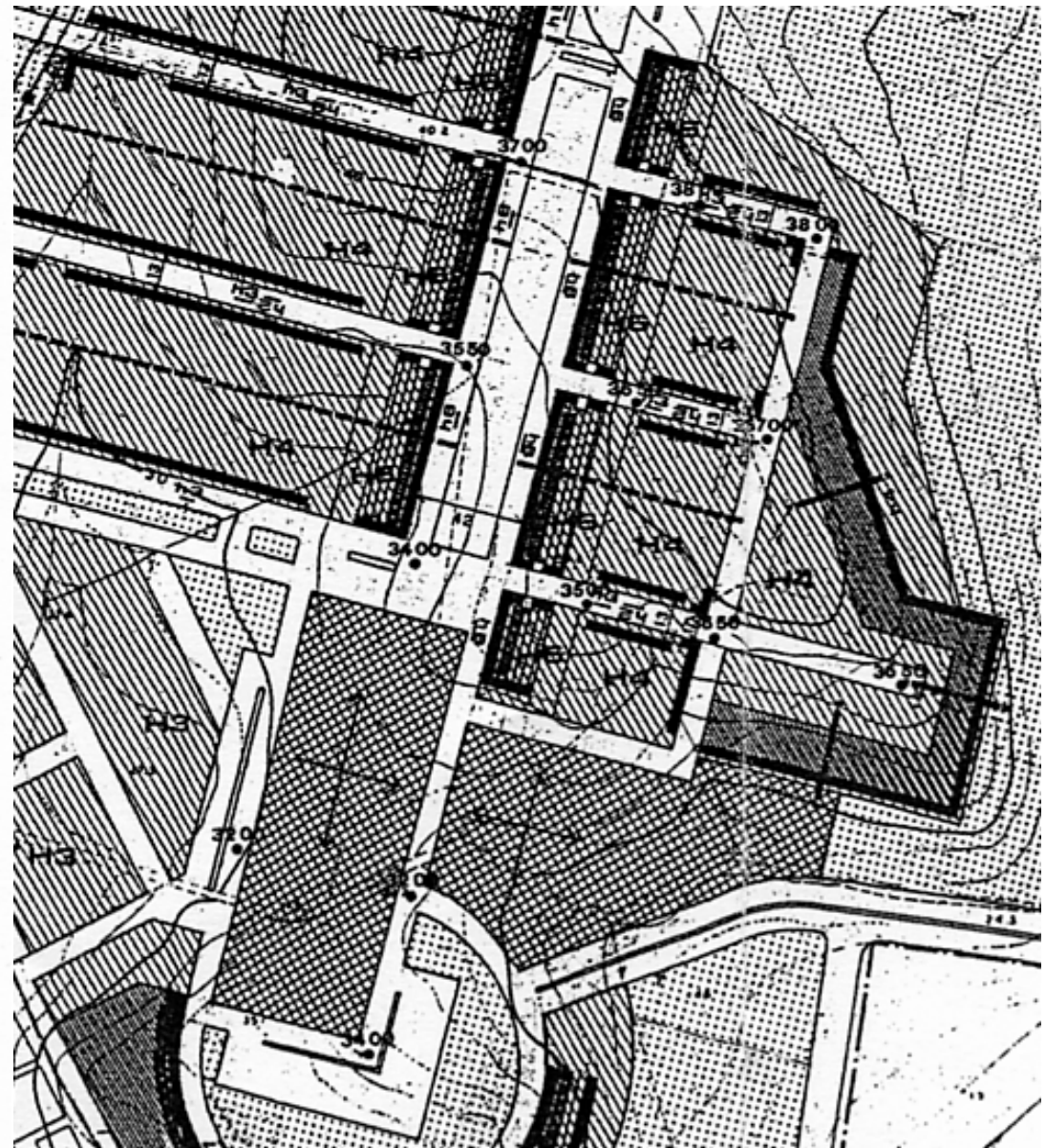
	perimetro del piano di zona
	lotti edificabili
	sagome di max ingombro degli edifici
	sagome di ingombro obbligato degli edifici
	allineamenti prevalenti (quinte edificate)
	varchi
h	altezze fronti
h	" " a colmo costante
H	altezze max edifici
	percorsi pedonali
	portici
	baricentro planimetrico degli edifici a blocco
	distanze tra le fronti edificate
	orientamenti prevalenti degli edifici per servizi



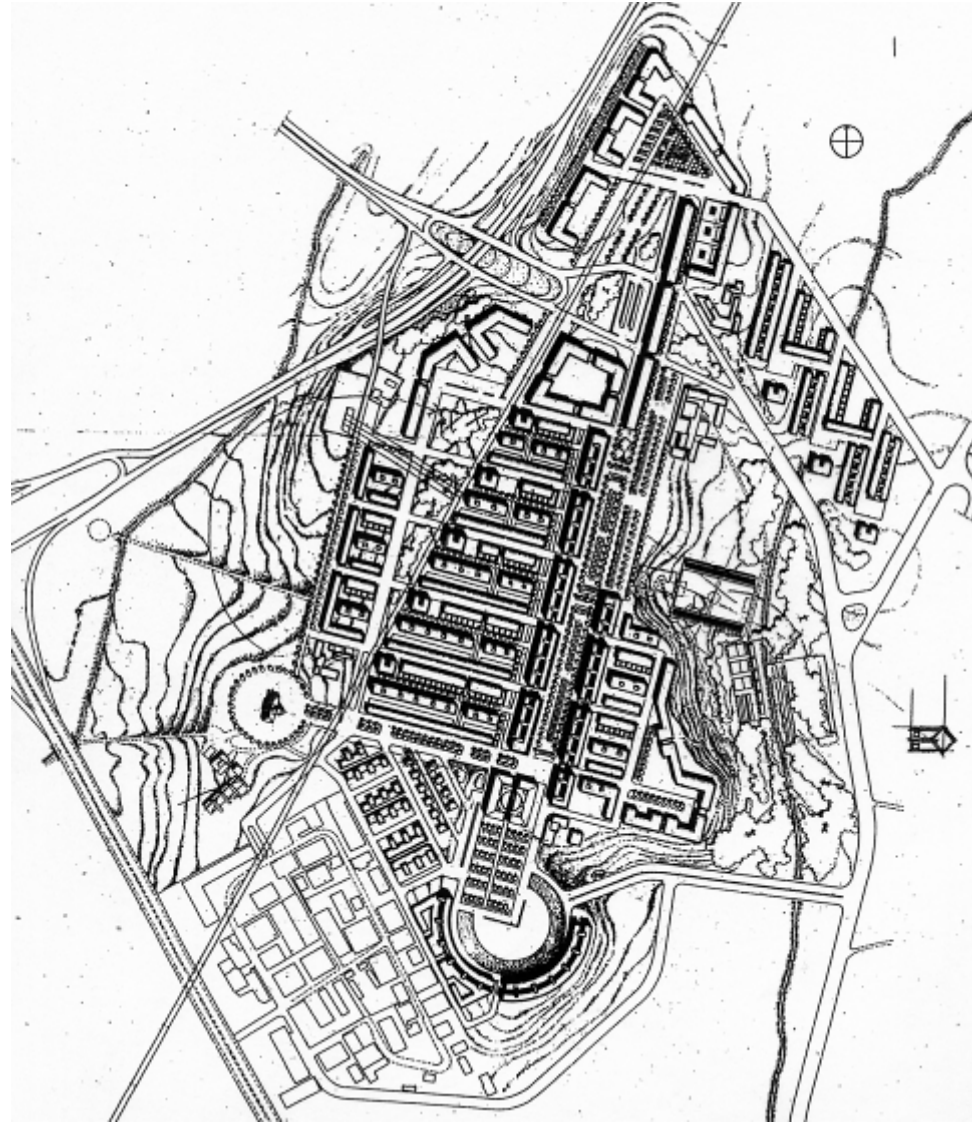
Piano di Zona "Casal Monastero" Regolamento per l'edificazione: Invarianti

LEGENDA

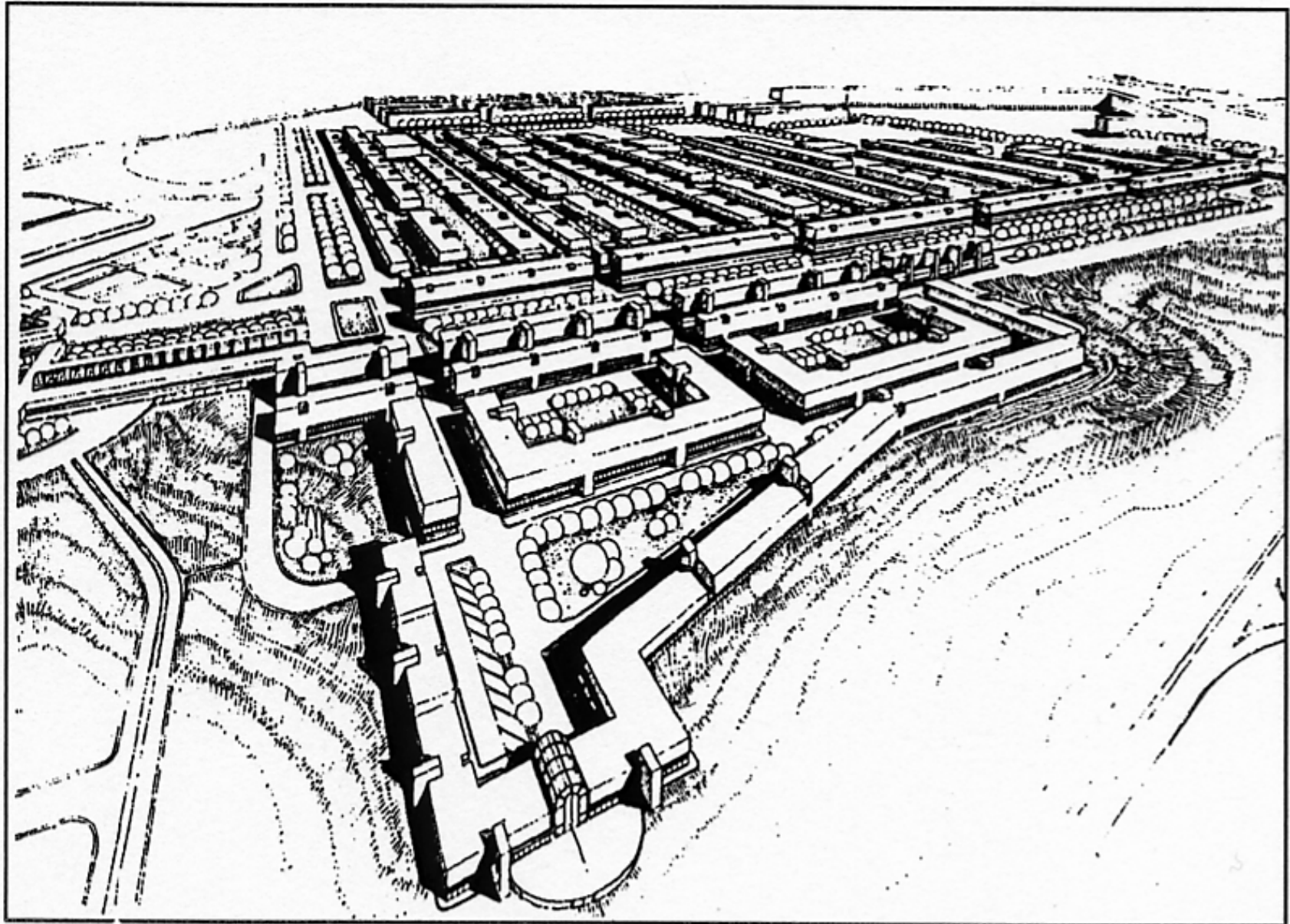
	perimetro del piano di zona
	lotti edificabili
	sagome di max ingombro degli edifici
	sagome di ingombro obbligato degli edifici
	allineamenti prevalenti (quinte edificatae)
	varchi
	altezze fronti
	" " " a colmo costante
	altezze max edifici
	percorsi pedonali
	portici
	baricentro planimetrico degli edifici a blocco
	distanze tra le fronti edificate
	orientamenti prevalenti degli edifici per servizi



Piano di Zona “Casal Monastero”
Planivolumetrico esemplificativo



Piano di Zona "Casal Monastero"
Veduta prospettica



RAZIONALIZZAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA

Area di decisione: **CIRCOLAZ?** Come razionalizzare la circolazione e la sosta nel quartiere?

Opzioni:

puntuali interventi puntuali di riorganizzazione della circolazione

gerarchizz gerarchizzazione della circolazione e riorganizzazione della sosta

stradeverdi creazione di "strade verdi" e riorganizzazione della sosta



LEGENDA:

- dissuasori per gli autoveicoli provenienti da altri quartieri
- nuovo capolinea degli autobus
- strada con senso unico invertito rispetto a quello attuale
- senso di marcia invariato
- strada a cul-de-sac (a due sensi)
- strada "verde" con spazi per la sosta, per il gioco e per il verde
- area pedonale
- attraversamento pedonale
- parcheggio
- nuovo svincolo
- miglioramento della piazza e variazione del numero di posti auto

Il cul de sac e la strada verde



Creazione di 'strade verdi' e riorganizzazione della sosta (stradeverdi)

L'opzione prevede di limitare il traffico di attraversamento, riorganizzare il sistema della sosta, ma soprattutto trasformare alcune strade in spazi per la sosta, per il gioco e per il verde ("strade verdi").

Come in gerarchizz, il traffico interquartiere scorre lungo l'anello esterno costituito da via Casella, via della Primavera, via dei Platani, via dei Castani e, più all'interno, via Tagliati. Piazza delle Gundugia diventa pedonale e la via confluisce in strada a cul-de-sac. Interventi di miglioramento in piazza dei Morti, piazza delle Camelie, piazza S. Felice e piazza delle Pirovate e via Forbichari determinano una variazione del numero di posti auto. Via dei Castani, via Ruffobdy e via dei Glicini diventano "strade

verdi". In queste strade il traffico, su una sola corsia, è consentito soltanto:

alle automobili che devono raggiungere le aree di parcheggio; ai mezzi di emergenza;

agli autoveicoli adibiti al carico e scarico delle merci.

I sensi di marcia di via dei Castani si alternano: da via dei Glicini e piazza dei Morti, da via dei Glicini e via degli Acori, da piazza S. Felice e via degli Acori.

La maggior parte del traffico locale scorre nelle vie disastinate in strade a cul-de-sac, a due sensi. Alcune strade, a doppio senso di circolazione diventano a senso unico (e inverso), in alcune strade il senso di marcia viene invertito.

In molte strade e piazze vengono creati nuovi parcheggi; in altre lo spazio destinato alla sosta degli autoveicoli si riduce o scompare.

Il numero finale di posti auto, nelle strade e nelle piazze del quartiere, è pari a 2603 contro gli attuali 2234.

La realizzazione contestuale di questi interventi e delle opere spaziali, spaziali a spaziali (vedi area di decisione SPAZI PUBBLICI) comporta una variazione del numero di posti auto pari rispettivamente a +204, - 80 e -223 unità.

L'implementazione delle "strade verdi" e di sensi unici comporta la modifica di alcuni percorsi degli autobus. In particolare gli autobus che attualmente passano per via dei Castani (in un solo senso) i sensi di marcia dovranno seguire un nuovo percorso: piazza S. Felice-via dei Pirovate-via dei Platani-via dei Morti (e/o viceversa). Analogamente il percorso dell'autobus n. 513, nel tratto di via dei Glicini che va dall'incrocio di via Tar' dei Schavi a via della Primavera deve essere spostato a via dei Platani.

Pattern utilizzati: 20 moduli, 22 parcheggi al 6%, 49 strade a circuito locale, 50 percorsi a "T".

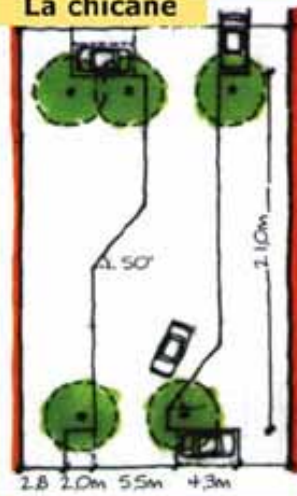
Strada verde a via dei Glicini



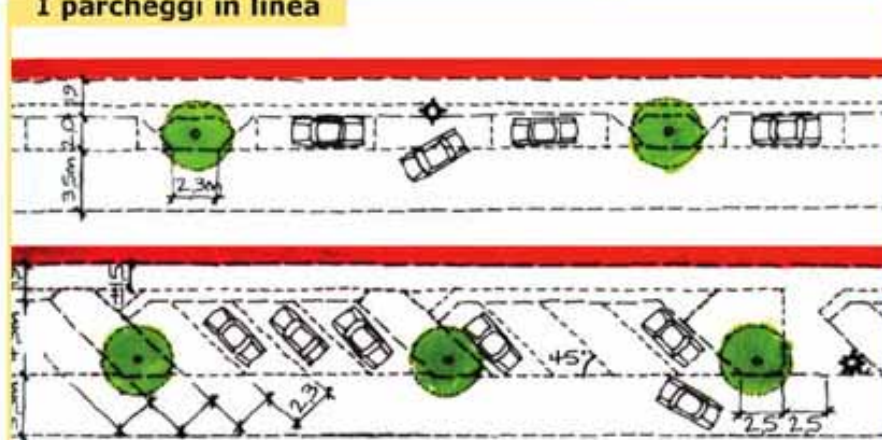
Strada a cul-de-sac a via Ceccano



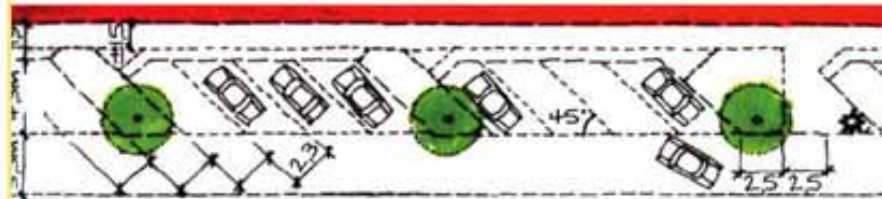
La chicane



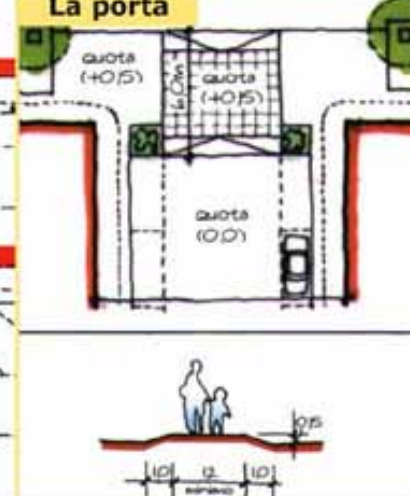
I parcheggi in linea



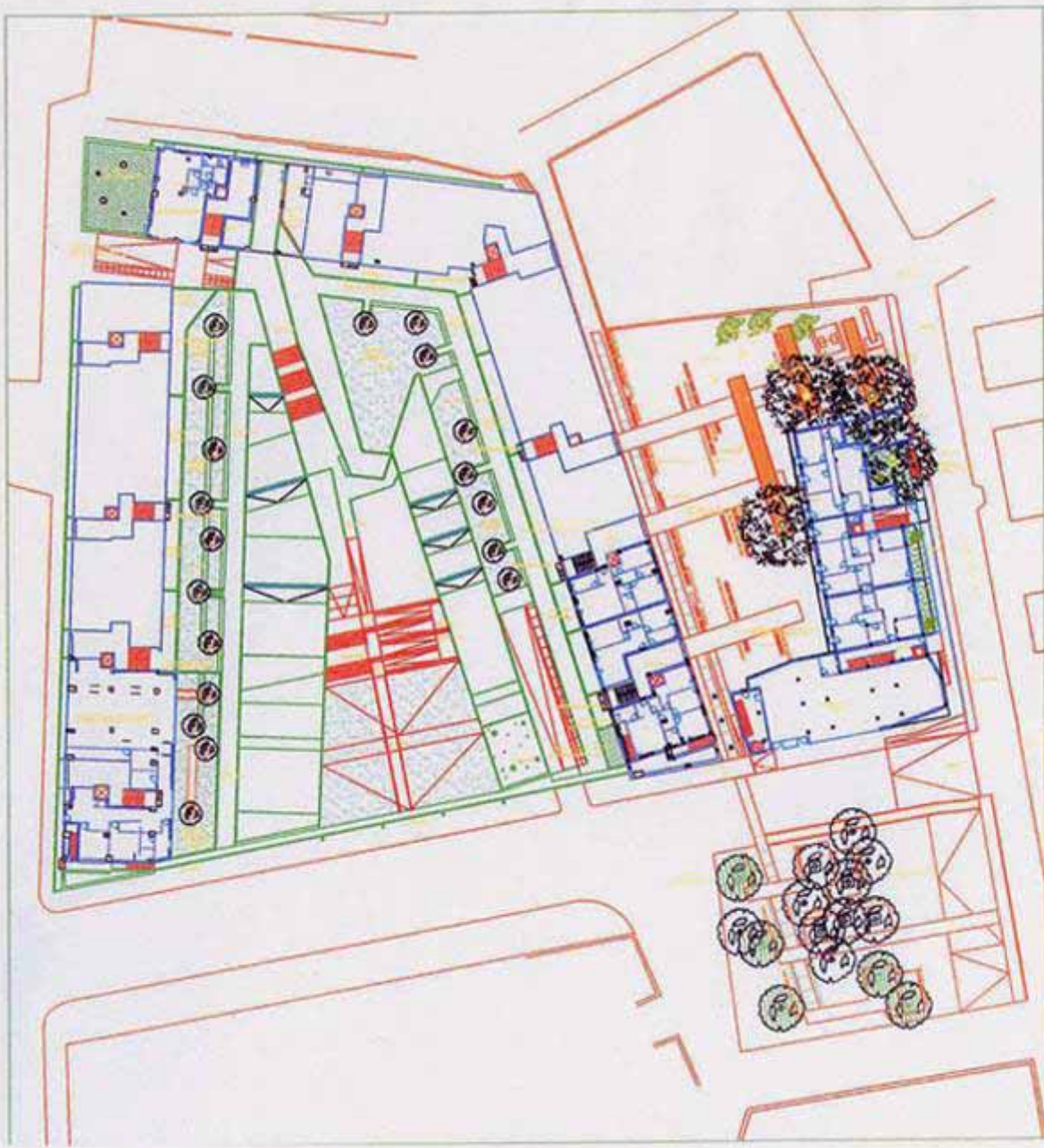
I parcheggi a spina



La porta



8 (17) 16 14/06/2016 10:00



COMUNE DI SCARLINO
MUNICIPIO DI SCARLINO (AR)
USPZL
REALIZZAZIONE DELL'INTERMEDIO INGRESSO PER IL PIANO DI PAVIMENTO
VERIFICHE ELETTRICHE, VERIFICHE DI PAVIMENTO

PROGETTO	...
DATA	...
SCALE	...
...	...



Interventi di riqualificazione degli spazi di movimento e di relazione (piazze in tutto il quartiere) (spazirelaz)

L'opzione contempla gli stessi interventi di *spazimov* e *spazirete* (l'area verde di via Carpineto e l'area interna all'isolato tra via Rofredo e via Ceprano non vengono riqualificate come spazi verdi ma sono destinate a parcheggio), nonché l'estensione dei percorsi ciclo-pedonali protetti mediante la costruzione di ulteriori tratti della rete in via dei Giucini e via Ceprano. Essa prevede inoltre alcuni interventi di riqualificazione ambientale e arredo urbano atti a migliorare la qualità degli spazi pubblici che gli abitanti considerano ideali allo svolgimento della attività di relazione, sia nella zona sud-est (piazza delle Giunchiglie, via dei Castani, piazza S. Felice, via e piazza delle Camelie, tratto iniziale di via Tor de' Schiavi) sia nella zona ovest del quartiere (via della Primavera, via Fontechiari e strade limitrofe).

L'opzione prevede anche la realizzazione di un ponte con percorso ciclo-pedonale che collega viale della Primavera al Parco di Centocelle (in aggiunta o in sostituzione dell'attraversamento in superficie in corrispondenza di via Tor de' Schiavi).

Pattern utilizzabili (oltre a quelli già elencati in spazimov e spazirete): 15 confine di vicinato, 43 collana di progetti comunitari, 53 portali, 61 piccole piazze pubbliche, 64 vasche e canali, 69 stanza pubblica all'aperto, 72 sport locali, 73 campo per giochi d'avventura, 84 società dei teenagers, 88 caffè lungo la strada, 93 chioschi alimentari, 103 piccole aree di parcheggio, 106 spazio esterno positivo, 119 portici, 120 percorsi e metri, 121 forma del percorso, 123 densità pedonale, 124 angoli per attività, 125 gradini per sedersi, 126 qualcosa nel mezzo, 171 luoghi alberati, 176 sedie in giardino, 241 angoli per sedersi, 243 muretto per sedersi, 247 pavimenti con fessure tra le lastre.



via Fontechiari e via Carpineto



Piazza delle Camelie

LEGENDA

- | | | | |
|--|---|--|--|
| | piste ciclo-pedonali | | nuovi attraversamenti pedonali |
| | percorsi pedonali protetti | | pavimentazioni permeabili |
| | aree verdi | | aree verdi con resti archeologici |
| | manutenzione straordinaria della carreggiata | | semaforo a chiamata |
| | realizzazione, completamento o rifacimento di marciapiedi | | dossi e/o piattaforme rialzate |
| | introduzione di un sistema di illuminazione efficiente | | chicane e/o restringimenti della carreggiata |

piazza delle Giunchiglie

